



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “E. FERRARI”

Enogastronomia e l’Ospitalità Alberghiera cod. mecc. SARH02901B
Manutenzione ed Assistenza tecnica, Industria e Artigianato per il Made in Italy,
Servizi Culturali e dello Spettacolo cod. mecc. SARI02901V - Ipsar Serale SARH02950Q – Ipsia Serale

SARI029507

Via Rosa Jemma,301- 84091 BATTIPAGLIA - tel. 0828370560 - fax 0828370651 - C.F.: 91008360652 - Codice Mecc. SAIS029007

Internet: www.iisferrariibattipaglia.it -post. cert. SAIS029007@pec.istruzione.it – C.U.U. UFR6ED

ISTITUTO PROFESSIONALE INDIRIZZO - INDUSTRIA ED ARTIGIANATO PER IL “MADE IN ITALY” PERCORSO – CAA “*Confezione di articoli di abbigliamento*” codice “ATECO C14”

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - "ENZO FERRARI"-BATTIPAGLIA

Prot. 0008732 del 15/05/2026

II-2 (Uscita)



GIUSEPPE
FERRE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2025 - 2026 CLASSE VA - PERCORSO CAA



Il Consiglio della classe VA - PERCORSO CAA

- Visto il D.P.R. 122/09;
- Vista l'O.M. n.° 13/2013 prot.n.°332
- Visto il DPR 22 Giugno 2009, n. 122;
- Visto il D.L. vo 13 aprile 2017, n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;
- Vista la legge 20 Agosto 2019, n. 92 concernente “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”;
- Visto il D.M. n. 769 del 26.11.2018 relativo all'adozione dei quadri di riferimento e delle griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione;
- Vista la legge 6 Giugno 2020, n. 41;
- Visto il DM 164 del 15.06.2022 “recante i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione negli istituti professionali ai sensi dell'articolo 17, commi 5 e 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62”
- Vista l'O.M. 67 del 31.03.2025“concernente Gli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026, ed in particolare l'art. 10 concernente il Documento del Consiglio di Classe;
- Vista l'O.M. n. 13 del 28.01.2025 Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione: individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame”;
- Vista la programmazione educativo-didattica prevista dal P.T.O.F. per l'a.s. 2025/26 ed approvata dal Collegio dei docenti,
- Viste le programmazioni didattiche redatte dai Docenti per l'anno scolastico 2025/26 per ciascuna disciplina prevista dal piano di studi;
- Viste le attività educativo-didattiche curriculari ed extracurriculari svolte dalla classe V A CAA nel corso dell'anno scolastico 2025/2026;
- Considerati i risultati conseguiti dalle alunne negli anni scolastici 2023/24 e 2024/25, all'unanimità.

DELIBERA

di redigere il documento finale delle attività educativo-didattiche svolte dalla classe **V sez. A** Percorso **CAA** nel corso dell'anno scolastico **2025/2026** nella forma che, a seguire, si trascrive.

DOCUMENTO DI CLASSE

Classe VA - percorso CAA - anno scolastico 2025 - 2026

SOMMARIO

1. **COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**
 - 1.1- CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI
 - 1.2- I COMMISSARI INTERNI
2. **PROFILO PROFESSIONALE**
 - 2.1- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
 - 2.2- COMPETENZE PROFILO DI USCITA DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE
PROFILO UNICO DI INDIRIZZO
 - 2.2.1- “INDUSTRIA ED ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY”
 - 2.2.2- COMPETENZE PROFILO DI USCITA DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE
PROFESSIONALE
3. **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ**
4. **PARTECIPAZIONE AI PERCORSI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL ex PCTO)**
 - 4.1- COMPETENZE ACQUISITE AL TERMINE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI
E L'ORIENTAMENTO
 - 4.1.1- COMPETENZE DI PERFORMANCE
 - 4.1.2- COMPETENZE GENERALI DI PROFILO
 - 4.2- ATTIVITÀ - PROGETTI EXTRACURRICOLARI - DIDATTICA LABORATORIALE - USCITE
DIDATTICHE CONVEGNI FORMATIVI
 - 4.2.1- PROGETTI EXTRACURRICOLARI
 - 4.2.2- DIDATTICA LABORATORIALE
 - 4.2.3- USCITE DIDATTICHE
 - 4.2.4- CONVEGNI FORMATIVI
5. **ORIENTAMENTO FORMATIVO**
6. **ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA**
7. **GRIGLIA CON INDICATORI DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI
CITTADINANZA E COSTITUZIONE PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**
8. **LE COMPETENZE**
 - 8.1- COMPETENZE CHIAVE DELLA CITTADINANZA
 - 8.2- COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
 - 8.3- LE COMPETENZE-CHIAVE TRASVERSALI CONSEGUITE
9. **OBIETTIVI TRASVERSALI E OBIETTIVI MINIMI CONSEGUITI**
 - 9.1- OBIETTIVI MINIMI CONSEGUITI
10. **METODOLOGIA e VERIFICHE**
 - 10.1 - VERIFICHE
11. **CRITERI DI VALUTAZIONE DIDATTICA IN PRESENZA**
 - 11.1- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DIDATTICA IN PRESENZA in DECIMI
 - 11.2- VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
 - 11.3- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ELABORATO CRITICO
12. **OBIETTIVI CONSEGUITI**
13. **TIPOLOGIA DI VERIFICHE PLURIDISCIPLINARI IN VISTA DEGLI ESAMI**
 - 13.1- SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
14. **CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**
 - 14.1- CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
 - 14.2- CRITERI E PARAMETRI VALUTATIVI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO MASSIMO
15. **APPENDICE 1: Schede per singole materie**
16. **APPENDICE 2: Unità di apprendimento interdisciplinare**

1- COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA D'INSEGNAMENTO	ORE SETT.
NUNZIATA STEFANIA	Lingua e Letteratura Italiana	4
	Storia	2
PACIELLO ROBERTO	Matematica	3
SANTORO CARMELA COORDINATRICE	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi, abbigliamento e moda	5
D'AMATO FRANCESCO	Progettazione tessile – abbigliamento, moda e costume.	5
D'AMATO FRANCESCO	Storia Arte Applicate	1
SADA SIMONA	Compresenza con Progettazione tessile – abbigliamento, moda e costume	6
PETRONI MARIA	Tecniche di distribuzione e marketing	2
SORRENTINO GERARDINA	Lingua e Cultura Inglese	2
STREFEZZA ROSA	Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni tessili, abbigliamento	6
STREFEZZA ROSA	Compresenza con Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento e moda	4
PETRONI MARIA	Educazione Civica	9 annuali
CALIFANO IDA	Scienze Motorie	2
CAPUANO IRENE	Religione	1
PALMIERI CARMEN	Sostegno	9
DI MARTINO ANNA	Sostegno	9
CARFAGNA NICOLETTA	Sostegno	9

1.1 - CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

Come evidenziato nella tabella sottostante, la continuità didattica non ha potuto godere, in tutte le discipline, della continuità didattica negli ultimi tre anni scolastici.

Tali avvicendamenti, pur a fronte della disponibilità degli studenti ad adattarsi a diverse metodologie didattiche, hanno inevitabilmente inciso sul ritmo dell'apprendimento.

DISCIPLINA	TERZA A.S. 2023/2024	QUARTA A.S. 2024/2025	QUINTA A.S. 2025/2026
Italiano E Storia	<i>Nunziata Stefania</i>	<i>Nunziata Stefania</i>	<i>Nunziata Stefania</i>
Matematica	<i>Paciello Roberto</i>	<i>Paciello Roberto</i>	<i>Paciello Roberto</i>
Inglese	<i>Sorrentino Gerardina</i>	<i>Sorrentino Gerardina</i>	<i>Sorrentino Gerardina</i>
Tecnologie Applicate Ai Materiali E Ai Processi Produttivi	<i>Santoro Carmela</i>	<i>Santoro Carmela</i>	<i>Santoro Carmela</i>
Progettazione Tecnica – Abbigliamento, Moda e Costume, Storia Arti Applicata	<i>d'Amato Francesco</i>	<i>d'Amato Francesco</i>	<i>d'Amato Francesco</i>
Tecniche Di Distribuzione e Marketing		<i>Petroni Maria</i>	<i>Petroni Maria</i>
Laboratorio Tecnologico Ed Esercitazioni	<i>Strefezza Rosa</i>	<i>Strefezza Rosa</i>	<i>Strefezza Rosa</i>
Compresenza con Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento e moda	<i>Strefezza Rosa</i>	<i>Strefezza Rosa</i>	<i>Strefezza Rosa</i>
Compresenza con Progettazione tessile – abbigliamento, moda e costume, Storia Arte Applicate	<i>Strefezza Rosa</i>	<i>Strefezza Rosa</i>	<i>Sada Simona</i>
Educazione Civica	<i>Petroni Maria</i>	<i>Petroni Maria</i>	<i>Petroni Maria</i>
Scienze Motorie	<i>Ferrara Clementina</i>	<i>Ferrara Clementina</i>	<i>Califano Ida</i>
Religione	<i>De Martino Antonio</i>	<i>De Martino Antonio</i>	<i>Capuano Irene</i>

1.2 - I COMMISSARI INTERNI - ESAME DI STATO

COGNOME E NOME	MATERIA
<i>d'Amato Francesco</i>	Progettazione tecnica – abbigliamento, moda e costume
<i>Strefezza Rosa</i>	Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni tessili, abbigliamento

2- PROFILO PROFESSIONALE

2.1 - INDUSTRIA ED ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

CAA (ex PTS) “*Confezione di articoli di abbigliamento*” Rif. Codice ATECO C.14

CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei

prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

2.2 - COMPETENZE PROFILO DI USCITA DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE PROFILO UNICO DI INDIRIZZO

2.2.1 - “INDUSTRIA ED ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY”

Competenze profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di AREA GENERALE (Allegato 1 Decreto 92/2018)

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.
7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

2.2.2 - COMPETENZE PROFILO DI USCITA DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE

per le attività e gli insegnamenti di AREA DI INDIRIZZO (Allegato 2 G Decreto 92/2018)

- Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.
- Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto
- Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione
- Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.
- Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.
- Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali/di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

3- PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

RELAZIONE COORDINATA DEL C.D.C.

La classe inizialmente composta da 14 alunne, ha raggiunto l'attuale assetto, 9 alunne frequentanti, dopo lo scrutinio finale del quarto anno. L'attualmente assetto della classe è composto da:

- **n°1 alunna DSA (170/2010)** per il quale negli ultimi tre anni il C.d.C. ha previsto un PdP (D.M. 27/12/2012-BES-Area due);
- **n°2 alunne** con disabilità (L.104/'92) che hanno seguito una Percorso personalizzato di tipo C (Programmazione differenziata). Per quest'ultime il C.d.C. auspica la presenza del proprio insegnante di sostegno durante lo svolgimento delle prove d'esame.
- Il C.d.C. vuole inoltre sottolineare la presenza nel gruppo classe di alcuni alunni che nel corso dell'ultimo anno scolastico hanno dimostrato fragilità e timidezza. Tali alunni, messi a proprio agio, incoraggiati e guidati, sono riusciti a raggiungere obiettivi minimi quasi in tutte le discipline.

Nel dettaglio, il profilo della classe, nelle aree relazionali, motivazionali, cognitiva ed operativa può considerarsi il seguente:

- benché si siano rilevate forme di aggregazione per piccoli gruppi, talvolta contraddistinte da tensioni latenti, il livello di socializzazione, integrazione e disponibilità alla collaborazione reciproca è migliorato;
- eterogenee risultano, nel gruppo, le attitudini, le capacità e le strumentalità di base possedute; ciò ha reso necessaria una certa personalizzazione degli interventi per cercare di alimentare l'interesse per le varie discipline nell'intento di rafforzare la motivazione allo studio e all'apprendimento.

La classe, nel complesso, ha partecipato alle varie attività, solo alcuni alunni si sono sottratti al rispetto dei tempi di consegna dei compiti assegnati o si sono assentati in occasione delle verifiche spesso programmate. La partecipazione al dialogo educativo non è stata sempre adeguata alle attese del docente, pur tenendo in debito conto la personalità di ciascun allievo.

La preparazione complessiva degli studenti è limitata al possesso degli obiettivi minimi disciplinari, tranne per un gruppo esiguo di alunni che si è sempre mostrato partecipativo e collaborativo.

In particolare, nella classe si possono definire **tre fasce di livello**:

- **Il primo gruppo**, costituito da alcuni alunni in grado di operare autonomamente e capaci di rielaborazione personale, che ha mostrato impegno, continuità e partecipazione ed ha consentito loro di raggiungere risultati discreti in alcune discipline.
- **Il secondo gruppo**, formato da allievi che hanno manifestato un certo impegno e che, pur avendo ancora delle incertezze nell'organizzare alcuni contenuti, hanno raggiunto nel complesso obiettivi minimi.
- **Il terzo gruppo**, infine, che ha manifestato impegno ed interesse saltuari nei confronti di alcune discipline e, ad oggi, ha conseguito solo parzialmente gli obiettivi programmati.

4- PARTECIPAZIONE AI PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL ex PCTO)

Le esperienze maturate nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento costituiscono comunque parte del colloquio di cui all'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo n. 62 del 2017. (art. 1 comma 6 del D.L. n. 22/2020)

Per quanto riguarda i **PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)** gli alunni hanno partecipato, nel triennio, a stage, territoriali ed extraterritoriali, conclusivi dei percorsi individuati nei dipartimenti e condivisi nei consigli di classe.

La classe, nell'anno scolastico 2025/2026, ha partecipato ai percorsi progettati per il corrente anno scolastico, inseriti nell'ambito del progetto scolastico **“La buona scuola a lavoro”, definiti e valutati dall'UDA “NUOVE FRONTIERE DEL SETTORE MODA: Dal Riciclo all'Ecosostenibilità”**

I risultati raggiunti nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro sono stati soddisfacenti, infatti, coinvolti nelle attività di settore, quasi tutti hanno manifestato interesse, partecipazione, impegno e senso di responsabilità.

Tale opportunità di confronto con il mondo del lavoro ha costituito un'occasione fondamentale per integrare ed arricchire il curriculum formativo degli studenti.

- **Ferrari Mobility”**: PAVIA dal 9 al 22 febbraio 2026
- **Progetto Orientalife – “FARE E.co TRA I BANCHI” – Aula Magna del Ferrari n. 16 ore divisi in 4 incontri 19-23-26-30 marzo 2026**
- **Evento “Battipaglia Fashion Awards” – 22 marzo 2026 presso Hotel San Luca**

4.1. - Competenze acquisite al termine dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento:

4.1.1 - COMPETENZE DI PERFORMANCE

- Accetta e prende in carico compiti nuovi o aggiuntivi, riorganizzando le proprie attività in base alle nuove esigenze
- Accetta la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dal team leader, collaborando con gli altri addetti per il raggiungimento dei risultati previsti
- Applica le procedure stabilite per la gestione delle dotazioni, beni di consumo e materiali
- Analizza e valuta criticamente il proprio lavoro e i risultati ottenuti, ricercando le ragioni degli eventuali errori o insuccessi
- Collabora con gli altri membri del team al conseguimento degli obiettivi aziendali
- Documenta le attività svolte secondo le procedure previste, segnalando i problemi riscontrati e le soluzioni individuate

4.1.2 - COMPETENZE GENERALI DI PROFILO

- Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione dei progetti
- Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera

Inoltre, anche quest'anno, come negli anni precedenti, alcuni allievi hanno partecipato alla vita scolastica curriculare ed extra-curricolare

4.2. - ATTIVITÀ - PROGETTI EXTRACURRICOLARI - DIDATTICA LABORATORIALE - USCITE DIDATTICHE - CONVEGNI FORMATIVI

4.2.1 - PROGETTI EXTRACURRICOLARI

- *Sfilata presso la Baia dei delfini “Onde di solidarietà” Battipaglia - 19 settembre 2025;*
- *“Notte della Moda - Eterna Eleganza” 17 ottobre 2025- Auditorium E. Ferrari;*

4.2.2 - DIDATTICA LABORATORIALE

- *Realizzazione di prodotti specifici del settore tessile*
- *Partecipazione agli Open Day dell’Istituto*

VISIONE FILMS: Auditorium E. Ferrari - 27/11/25 *“L’ATTIMO FUGGENTE”*

4.2.3 - USCITE DIDATTICHE

- *Mostra d’Oltremare di Napoli: Fiera delle Arti Manuali «Creattiva» 07 novembre 2025*
- *Mostra “Napoli scena – La scuola del 700 nel costume teatrale d’autore” 07 novembre 2025*
- *Parco Avventura di Postiglione – 28 aprile 2026*
- *Visita Accademia IUAD e ITS Academy – Napoli – 29 Aprile 2026*

4.2.4 - CONVEGNI FORMATIVI

- *Giornata Internazionale per l’Eliminazione della Violenza contro le Donne - Partecipazione al Convegno “L’analfabetismo emotivo! Radice della violenza” - 25 Novembre 2025 presso Auditorium del “Ferrari” - a seguire flash mob nell’atrio dell’istituto al termine del convegno;*

5- ORIENTAMENTO FORMATIVO

In coerenza con le Linee Guida per l'Orientamento introdotte dal DM 328 del 22.12.2022, ed in attuazione del Piano dell'Orientamento dell'IIS "Enzo Ferrari", sono stati realizzati percorsi di orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, a diminuire il disallineamento (*mismatch*) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita. All'interno del Piano dell'Orientamento, è stato individuato, a partire dai framework europei frutto delle Raccomandazioni UE per il *lifelong learning* del 2018, un quadro di competenze orientative da raggiungere nel corso del triennio nell'area personale e sociale, dello sviluppo della determinazione e della capacità di previsione e progettazione. Il framework è stato studiato in senso verticale, ritenendo fondamentale lavorare sinergicamente ma progressivamente sulla *Conoscenze di sé* (classe terza), sulla *Costruzione del proprio progetto di vita* (classe quarta) e sul *Valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro* (classe quinta). I moduli curriculari di orientamento formativo sono integrati con i percorsi di Formazione Scuola Lavoro, con i percorsi di Educazione Civica, nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, e con le azioni orientative degli ITS Academy.

Nell'anno scolastico in corso sono stati progettati e realizzati i seguenti Moduli di orientamento Formativo:

- *"L'ITS TE.LA. incontra i diplomati ed i diplomandi del Ferrari" - 3 Ottobre 2025 - Aula Magna.*
- *Incontro con Futura-Orienta Università di Salerno, 16 gennaio 2026 Auditorium Ferrari*
- *Attività di Orientamento in uscita – Incontro con Accademia Carol – 2 Febbraio 2026 – Aula Magna Ferrari*
- *Attività di Orientamento in uscita – Incontro con Accademia IUAD– 26 Febbraio 2026 – Aula Magna Ferrari*
- *Salone dello Studente -Stazione Marittima -10 marzo2026*
- *Attività di Orientamento in uscita – Incontro con l'Istituto Superiore di Scienze Religiose "San Matteo" Salerno– 18 Marzo 2026 – Aula Magna Ferrari*
- *Attività di Orientamento in uscita – "University Open Day – Tecnoscuola" - 25 marzo 2026 – Auditorium Ferrari*
- *Incontro orientativo sulle opportunità formative ITS per diplomati e diplomandi con focus sull'alta occupabilità e la formazione tecnica specialistica*

6- ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo d'istituto di Educazione Civica ha un taglio interdisciplinare involgente tutte le discipline del consiglio di classe, ed è articolato in vari filoni tematici riferiti ai percorsi e progetti, all'uopo pianificati e attuati durante l'anno scolastico. Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della legge n. 92 del 2019, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica:

TITOLO/ ENTE ORGANIZZATORE	ATTIVITA'	COMPETENZE ACQUISITE
Associazione Arcobaleno "Marco Iagulli Onlus" - Settimana Nazionale per la donazione del midollo osseo e cellule staminali emopoietiche.	Incontro di sensibilizzazione dei giovani alla donazione del Midollo Osseo – 26 novembre 2025	Imparare ad imparare Comunicare
USR Campania: Orientalife	Incontro on line «Donne & Ragazze nella Scienza – Get inspired», Esperte IBM, in qualità Role models per celebrare la Giornata Internazionale delle Donne e delle Ragazze nella Scienza – 11 Febbraio 2026	- Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Competenze di cittadinanza - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire e interpretare l'informazione - Progettare
Info-Day Erasmus	Incontro informativo per la presentazione delle opportunità di mobilità transnazionale nell'ambito dei progetti Erasmus+- 15 dicembre 2025	
«Le Giornate del Ferrari... Celebrazione e Riflessione»	Giornata di sensibilizzazione contro il Bullismo e Cyberbulismo - 26 febbraio 2026- Auditorium Ferrari- proiezione del Film «The Social Dilemma», con successivo dibattito post – visione.	
ISTITUTO FERRARI BATTIPAGLIA - Progetto Orientalife "PNL"	N.4 Incontri per un totale di 16 ore di attività laboratoriale con l'obiettivo di migliorare il modo di comunicare e migliorare l'autostima	
Azienda regionale Improstata-Eboli (Sa)	Partecipazione all'incontro "Sii saggio Guida sicuro" – Motivazione, sensibilizzazione e testimonianze circa l'importanza del rispetto delle regole in tema di sicurezza stradale - 1° aprile 2026	
ISTITUTO FERRARI BATTIPAGLIA: Attività di Formazione in Collaborazione con l'ASL	"Free-Life – Liberi dalle dipendenze – Rete senza fili", con la presenza della dott.ssa Maria Rita Bovi, e con la partecipazione di una delegazione della Polizia Municipale- 17 marzo 2026	
SETTIMANA DELLO STUDENTE DAL 3 AL 6 FEBBRAIO 2026	Cineforum con dibattito: "L'attimo fuggente" Torneo Ping-Pong e Pallavolo	

7- GRIGLIA CON INDICATORI DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Competenze chiave Europee	Competenze di Cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Livelli
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	IMPARARE AD IMPARARE	Conoscenza di sé (limiti, capacità)	È pienamente consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	5
			È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	4
			È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e inizia a saperli gestire.	3
			Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità e inizia a saperle gestire.	2
			Si avvia a identificare i propri punti di forza e di debolezza e cerca di gestirli.	1
		Uso di strumenti informativi	Ricerca in modo autonomo e spontaneo fonti e informazioni. Sa gestire in modo appropriato, produttivo e autonomo, i diversi supporti utilizzati e scelti.	5
			Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire, in modo appropriato e produttivo, i diversi supporti utilizzati e scelti.	4
			Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire in modo appropriato i diversi supporti utilizzati e scelti.	3
			Ricerca e utilizza in modo autonomo fonti e informazioni, gestendo i diversi supporti utilizzati.	2
			Guidato/a ricerca e utilizza fonti e informazioni e riesce a gestire i supporti di base utilizzati.	1
		Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Metodo di studio personale, efficace, attivo e creativo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione	5
			Metodo di studio personale, efficace e produttivo, utilizzando in modo corretto il tempo a disposizione	4
			Metodo di studio autonomo ed efficace, utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione	3
			Metodo di studio generalmente autonomo ed efficace, utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione	2
			Metodo di studio ancora dispersivo, incerto, non sempre adeguato	1

Competenze chiave Europee	Competenze di Cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Livelli
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	PROGETTARE	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto	Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese e approfondite per ideare e realizzare un prodotto.	5
			Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto.	4
			Utilizza nel complesso le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto.	3
			Utilizza discretamente le conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	2
			Utilizza parzialmente le conoscenze apprese per realizzare un semplice prodotto	1
		Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Organizza il materiale in modo razionale e originale	5
			Organizza il materiale in modo corretto e razionale	4
			Organizza il materiale in modo appropriato	3
			Si orienta nell' organizzare il materiale	2
			Organizza il materiale in modo non sempre corretto	1
Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Livelli
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE COMUNICAZIONE MULTILINGUISTICA COMPETENZA DIGITALE COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI	COMUNICARE COMPRENDERE RAPPRESENTARE	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere	Comprende tutti i generi di messaggi e di diversa complessità trasmessi con diversi supporti.	5
			Comprende nel complesso tutti i generi di messaggi e di diversa complessità trasmessi con diversi supporti.	4
			Comprende diversi generi di messaggi e di una certa complessità trasmessi con vari supporti	3
			Comprende nel complesso messaggi di molti generi trasmessi con diversi supporti diversi	2
			Comprende semplici messaggi trasmessi con alcuni supporti	1
		Uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	5
			Si esprime utilizzando in maniera corretta e appropriata i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	4
			Si esprime utilizzando correttamente tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari	3
			Si esprime utilizzando abbastanza correttamente i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	2
			Si esprime utilizzando in modo semplice ed essenziale i linguaggi disciplinari.	1

Competenze chiave Europee	Competenze di Cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Livelli
COMPETENZE IN MATERIE DI CITTADINANZA	COLLABORARE E PARTECIPARE	Interazione nel gruppo	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo.	5
			Interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo	4
			Interagisce attivamente nel gruppo	3
			Interagisce in modo collaborativo nel gruppo.	2
			Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo.	1
		Disponibilità al confronto	Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto	5
			Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è sempre disponibile al confronto	4
			Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto	3
			Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità	2
			Non sempre riesce a gestire la conflittualità	1
		Rispetto dei diritti altrui	Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui.	5
			Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	4
			Conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	3
			Generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui	2
			Rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e i ruoli altrui	1
	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici	5
			Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici	4
			Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici	3
			Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici	2
			Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici	1
		Rispetto delle regole	Rispetta in modo scrupoloso le regole	5
			Rispetta consapevolmente le regole	4
			Rispetta sempre le regole	3
			Rispetta generalmente le regole	2
			Rispetta saltuariamente le regole	1

Competenze chiave Europee	Competenze di Cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Livelli
COMPETENZE IMPRENDITORIALI	INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra Fenomeni, eventi e concetti diversi	Individua in modo preciso e ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto e creativo.	5
			Individua in modo ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.	4
			Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto	3
			Individua i principali collegamenti e le fondamentali relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo adeguatamente corretto.	2
			Guidato/a individua i principali collegamenti tra fenomeni e concetti appresi. Ha difficoltà nella loro rappresentazione.	1
		Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari	Opera autonomamente e in modo corretto e creativo collegamenti fra le diverse aree disciplinari, anche in relazione a problematiche complesse.	5
			Opera autonomamente e in modo sicuro e corretto collegamenti coerenti e completi fra le diverse aree disciplinari.	4
			Opera autonomamente e in modo corretto collegamenti coerenti fra le diverse aree disciplinari.	3
			Opera con una certa autonomia collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	2
			Guidato riesce ad operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	1

8- LE COMPETENZE

Gli obiettivi formativi e didattici sono stati finalizzati alla crescita culturale e sociale degli allievi ed a far acquisire agli stessi la capacità di cogliere, fare proprie, elaborare ed applicare le conoscenze apprese durante il corso di studi alla fine del quale dovranno avere:

8.1- COMPETENZE CHIAVE DELLA CITTADINANZA

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare informazioni

8.2- COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (Raccomandazione del Consiglio del 22.05.2018):

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Gli alunni hanno acquisito tali competenze attraverso conoscenze e abilità, riconducibili ai seguenti quattro assi culturali:

1. Asse dei linguaggi

Padronanza della lingua italiana per gestire la comunicazione, comprendere e interpretare testi di vario tipo e produrli. Capacità di esprimersi sufficientemente in lingua inglese e francese.

2. Asse matematico

Utilizzare tecniche e procedure di calcolo specifici della disciplina.

3. Asse scientifico-tecnologico

Saper osservare e comprendere le relazioni tra mondo umano e mondo naturale.

4. Asse storico-sociale

Percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici.

8.3 - LE COMPETENZE-CHIAVE TRASVERSALI CONSEGUITE SONO:

Ambito di riferimento	Competenze chiave	Capacità conseguite a fine dell'obbligo
Costruzione di sé	<ul style="list-style-type: none"> - Imparare ad imparare - Progettare 	<p>Sono capaci di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare, gestire il proprio apprendimento - Utilizzare il proprio metodo di studio e di lavoro - Elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione -
Relazione con gli altri	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare - Collaborare/partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile 	<p>Sono capaci di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e rappresentare testi diversi e formularli con l'uso di linguaggi specifici - Lavorare e interagire con gli altri - Comportarsi in modo adeguato ai diversi contesti sociali - Fare scelte in rapporto alle iniziative ed alle regole della comunità sociale.
Rapporto con la realtà naturale e sociale	<ul style="list-style-type: none"> - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta 	<p>Sono capaci di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere, interpretare gli eventi della realtà circostante - Costruire conoscenze significative - Rielaborare criticamente fatti ed avvenimenti

9- OBIETTIVI TRASVERSALI E OBIETTIVI MINIMI CONSEGUITI

Formativi	<p>Gli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sanno trasferire nella vita personale e professionale i valori già acquisiti della solidarietà, della tolleranza e dell'impegno civile. ▪ Conoscono e reinterpretano i problemi sociali. ▪ Sono rispettosi e accettano la diversità culturale, etnica, religiosa e fisica come arricchimento personale. ▪ Sanno scegliere un percorso di vita e di lavoro, e sono in grado di cogliere le opportunità esistenti a livello locale, nazionale ed europea. ▪ Sanno valorizzare le esperienze acquisite durante il corso di studi, di vita sociale, culturale e lavorativa. ▪ Hanno coscienza di come l'azienda richieda personale qualificato. ▪ Possiedono il concetto di legalità intesa come rispetto delle regole da parte di tutti e come trasparenza dell'operato della scuola.
Metacognitivi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Hanno potenziato la fiducia in se stessi. ▪ Hanno sviluppato il senso di responsabilità. Hanno consapevolezza delle proprie abilità ed attitudini. ▪ Sanno fare scelte consapevoli e responsabili al fine di valorizzare le proprie aspirazioni
Cognitivi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Hanno acquisito le conoscenze fondamentali specifiche nell'ambito delle singole discipline di studio. ▪ Hanno potenziato la capacità di stabilire relazioni logiche, e sanno osservare, analizzare, sintetizzare, dedurre, organizzare e rielaborare. ▪ Hanno la capacità di orientarsi nel tempo e nello spazio. ▪ Sanno individuare dei percorsi logici per la risoluzione di un problema, utilizzando conoscenze acquisite e gli strumenti a disposizione. ▪ Sanno globalmente valutare il proprio operato. ▪ Riconoscono lo stage aziendale come esperienza importante del proprio percorso didattico. <p>Sanno utilizzare ed applicare semplici procedure al fine di sostenere le prove specifiche dell'esame di stato.</p>
Metodo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sanno usare gli strumenti di lavoro disponibili e riescono ad organizzarne le fasi e i tempi. ▪ Prendere appunti, schematizzare ed individuare percorsi di studio ▪ Fare semplici collegamenti interdisciplinari. ▪ Collaborano positivamente all'interno di un gruppo di studio-lavoro <p>Sono in grado di gestire il lavoro all'interno dei laboratori scolastici ed esterni.</p>

	Conoscenze	Competenze	Capacità
Disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Contenuti, principi, teorie, nuclei concettuali, regole, procedure; <input checked="" type="checkbox"/> Linguaggi specifici coordinate storico- culturali. <input checked="" type="checkbox"/> Linee essenziali delle lingue: inglese <input checked="" type="checkbox"/> Elementi teorici e pratici in ambito professionale 	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Esporre i contenuti essenziali delle diverse discipline. <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare la terminologia specifica delle varie discipline. <input checked="" type="checkbox"/> Applicare procedure e formule. <input checked="" type="checkbox"/> Produrre testi scritti di tipologia diversa. 	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Comprendere un testo letterario, giuridico, economico ed individuarne gli elementi costitutivi. <input checked="" type="checkbox"/> Interpretare e sintetizzare un testo letterario, giuridico, economico. <input checked="" type="checkbox"/> Rielaborare gli argomenti oggetto di studio. <input checked="" type="checkbox"/> Fare collegamenti interdisciplinari. <input checked="" type="checkbox"/> Comprendere gli elementi logico- matematici.

9.1- OBIETTIVI MINIMI CONSEGUITI:

- ☑ Mostrano un comportamento coerente al proprio ruolo
- ☑ Conoscono i contenuti essenziali delle discipline
- ☑ Producono vari tipi di testi, semplici nel contenuto e nel complesso corretti nella forma
- ☑ Usano un'accettabile terminologia specifica
- ☑ Sanno raccogliere e schematizzare una serie di dati
- ☑ Sanno applicare procedure essenziali per la soluzione di un problema utilizzando le conoscenze acquisite
- ☑ Sanno rielaborare in modo semplice ma efficace le conoscenze effettuando collegamenti interdisciplinari

10- METODOLOGIA e VERIFICHE

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Didattica a distanza (attività sincrone e asincrone)
- Insegnamento individualizzato
- Problem-solving
- Ricerca-azione
- Correzione alla lavagna dei compiti assegnati
- Riferimenti interdisciplinari
- Esercitazioni in classe e in laboratorio
- Lavoro di gruppo.

STRUMENTI:

- Libri di testo
- Personal computer
- Quaderni di appunti
- Materiali condivisi dal docente
- Vocabolari
- Audiovisivi
- Computer
- Fotocopie
- Internet.

SPAZI:

- Aula,
- Aula magna,
- Laboratori
- Palestra
- Auditorium

10.1 -VERIFICHE

Il Collegio dei Docenti ha fissato la divisione dell'anno scolastico in Quadrimestri.

Per le materie con prove scritte il Collegio ha stabilito che il numero delle verifiche scritte non sia inferiore a due ed almeno due le verifiche orali.

Le verifiche sono state costanti e sistematiche, rivolte anche ad identificare situazioni da recuperare, rinforzare e migliorare. Oltre alle prove soggettive di tipo tradizionale (tema, le nuove forme di scrittura, esercizi, problemi, interrogazioni), sono state effettuate anche verifiche di tipo innovativo (prove oggettive, questionari, produzione scritta, test strutturati e semi-strutturati ecc.) in tutte le discipline.

Strumenti di **verifica** formativa in itinere:

-esercitazioni, laboratori, recupero e/o potenziamento; mappa concettuale esemplificativa, riepilogo ed esercitazioni.

Al termine del primo quadrimestre, si è svolta la pausa didattica per il recupero e il potenziamento delle competenze.

11- CRITERI DI VALUTAZIONE DIDATTICA IN PRESENZA

La valutazione si è avvalsa delle verifiche “in itinere” che hanno consentito ad ogni allievo di conoscere il proprio processo di maturazione e di pervenire all’autovalutazione, e al docente di ricalibrare la programmazione didattica.

Tale valutazione ha sempre tenuto in primo piano il discente e la globalità del suo mondo affettivo.

Sono stati considerati i seguenti criteri di valutazione:

1. conoscenza delle tematiche
2. proprietà adeguata di linguaggio
3. assiduità della frequenza
4. interesse nelle discussioni delle problematiche
5. partecipazione attiva, impegno e profitto
6. attitudini dimostrate nelle attività aziendali e di laboratorio
7. progressi rispetto alla situazione iniziale ed esiti delle verifiche.

I criteri di misurazione sono stati espressi in decimi e per essi si fa riferimento a quanto definito nelle griglie di valutazione delineate nel P.T.O.F., di cui è allegata copia nel presente documento.

11.1- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DIDATTICA IN PRESENZA in DECIMI

COMPETENZE	CAPACITÀ	CONOSCENZE	Voto in decimi
Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto, organico e creativo	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato; è autonomo ed organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, con un certo rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove	Complete, con approfondimenti autonomi	9-10
Affronta compiti anche Complessi in modo corretto	Comunica in maniera chiara ed appropriata; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo	Sostanzialmente complete	8
Esegue correttamente Compiti semplici; affronta compiti più complessi con lievi incertezze	Comunica in modo adeguato, anche Se semplice; non ha piena autonomia, ma è Un diligente ed affidabile esecutore; coglie gli aspetti fondamentali, ma incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.	Conosce gli Elementi essenziali, fondamentali	7
Esegue semplici Compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più Complessi nonostante qualche incertezza	Comunica in modo semplice, con sufficiente chiarezza e correttezza; coglie gli aspetti fondamentali, ma le sue analisi sono lacunose; individua gli elementi essenziali del programma	Complessivamente accettabili; ha ancora lacune, ma non /o profonde	6
Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione, arriva Ad applicare le conoscenze minime	Riferisce in modo frammentario e generico; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi.	Incerte ed incomplete	5
Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori anche nell’eseguire semplici esercizi	Comunica in modo stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti più elementari	Frammentarie e lacunose	4
Anche se guidato commette gravissimi errori nell’esecuzione di esercizi semplici	Comunica decisamente in modo stentato e improprio e non riesce a cogliere concetti e relazioni essenziali che legano tra loro i fatti più elementari	Gravemente lacunose	3

11.2- VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

L'ART. 3, COMMA 1, punto IV dell'O.M. n.67 del 31 marzo 2025 prevede che, nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

11.3- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ELABORATO CRITICO

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3– 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 – 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

12- OBIETTIVI CONSEGUITI

A conclusione dell'anno scolastico, confrontando le prestazioni dei singoli discenti con la situazione iniziale, si può affermare che i risultati conseguiti siano nel complesso positivi, seppur con le dovute eccezioni.

Gli obiettivi didattico-operativi prefissati sono stati raggiunti in maggiore o minore misura ovviamente in relazione alla situazione di partenza, ai ritmi personali di apprendimento e alle capacità di ciascuno. Le **conoscenze** acquisite sono da considerarsi globalmente accettabili.

Quanto alle **competenze**, una parte degli studenti, riesce nella risoluzione di problemi semplici e opportunamente guidata individua la soluzione a problematiche più articolate.

Le **capacità** acquisite si evidenziano soprattutto sul piano pratico e tecnico-laboratoriale.

13- TIPOLOGIA DI VERIFICHE PLURIDISCIPLINARI IN VISTA DEGLI ESAMI

Griglia di valutazione della prima prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO TIPOLOGIA A

(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Alunno		Classe	
--------	--	--------	--

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-0
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	Nel complesso efficaci e puntuali	Parzialmente efficaci e poco puntuali	Confuse ed impuntuali	Del tutto confuse Ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	Complete	Adeguate	Parziali	Scarse	Assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	Adeguate	Poco presente e parziale	Scarse	Assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa; Presente	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); Complessivamente presente	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); Parziale	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	Assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	Adeguate	Parzialmente presenti	Scarse	Assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corrette	Nel complesso presenti e corrette	Parzialmente Presenti e/o parzialmente corrette	Scarse E/o scorrette	Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE			/60		
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-0
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo	Adeguate	Parziale/ Incompleto	Scarso	Assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa	Adeguate	Parziale	Scarsa	Assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Completa	Adeguate	Parziale	Scarsa	Assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	Presente	Nel complesso presente	Parziale	Scarsa	Assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA			/40		
PUNTEGGIO TOTALE			/100		/20

NB. Il punteggio totale in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO TIPOLOGIA B

(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Alunno		Classe	
--------	--	--------	--

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-0
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	Nel complesso efficaci e puntuali	Parzialmente efficaci e poco puntuali	Confuse ed impuntuali	Del tutto confuse Ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	Complete	Adeguate	Parziali	Scarse	Assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	Adeguate	Poco presente e parziale	Scarse	Assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa; Presente	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); Complessivamente presente	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); Parziale	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	Assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	Adeguate	Parzialmente presenti	Scarse	Assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corrette	Nel complesso presenti e corrette	Parzialmente Presenti e/o parzialmente corrette	Scarse E/o scorrette	Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE			/60		
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-0
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Completo	Adeguate	Parziale/ Incompleto	Scarso	Assente
	15-13	10-12	9-7	6-4	3-0
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Completa	Adeguate	Parziale	Scarsa	Assente
	15-13	10-12	9-7	6-4	3-0
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Completa	Adeguate	Parziale	Scarsa	Assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA			/40		
PUNTEGGIO TOTALE			/100		/20

NB. Il punteggio totale in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Alunno		Classe	
--------	--	--------	--

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-0
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	Nel complesso efficaci e puntuali	Parzialmente efficaci e poco puntuali	Confuse ed impuntuali	Del tutto confuse Ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	Complete	Adeguate	Parziali	Scarse	Assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	Adeguate	Poco presente e parziale	Scarse	Assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa; Presente	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); Complessivamente presente	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); Parziale	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	Assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	Adeguate	Parzialmente presenti	Scarse	Assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corrette	Nel complesso presenti e corrette	Parzialmente Presenti e/o parzialmente corrette	Scarse E/o scorrette	Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE			/60		
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-0
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Completo	Adeguate	Parziale/ Incompleto	Scarso	Assente
	15-13	10-12	9-7	6-4	3-0
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Completa	Adeguate	Parziale	Scarsa	Assente
	15-13	10-12	9-7	6-4	3-0
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa	Adeguate	Parziale	Scarsa	Assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA			/40		
PUNTEGGIO TOTALE			/100		/20

NB. Il punteggio totale in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

13.1- SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "ENZO FERRARI" – BATTIPAGLIA

Indirizzo: IP13 - INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
codice ATECO C14 - CAA "Confezione di articoli di abbigliamento"

ESAME DI MATURITÀ 2026

PROVA SIMULATA SECONDA PROVA SCRITTA

Disciplina - Progettazione Tessile, Abbigliamento, Moda e Costume

Disciplina - Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Tessili, Abbigliamento

CANDIDATA _____ CLASSE: _____

Tipologia A

Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati

con riferimento ai seguenti Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

2. Progettazione e/o piani di produzione

7. Sicurezza utenti, tutela della salute dei lavoratori, tutela ambientale e sostenibilità.

Il candidato analizzi il materiale allegato, condiviso dall'influencer Beatrice Brandini che ha rielaborato tratto da Milano-Unica, sviluppi una proposta moda adatta ad una azienda a scelta tra le fasce di mercato "Alta Moda" - "Prêt-à-porter".

Nella sezione *Ispirazioni* di Milano Unica vengono pubblicati ogni settimana **racconti materici ed ecosostenibili**, con le proposte degli espositori di Milano Unica per la **stagione P/E 2026**

*"e-Milano Unica Connect è il **marketplace tessile e accessori** per abbigliamento di Milano Unica, realizzato in collaborazione con Pitti Immagine, che ha messo a disposizione l'esperienza del suo nuovo modello omnicanale, e grazie al supporto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e dell'ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane".*

MU LAND PRIMAVERA/ESTATE 2026

C'è un pensiero profondo dietro la scelta del tema che introduce le tendenze per la **Primavera-Estate 2026 di Milano Unica**: si tratta della consapevolezza che la ricerca di nuove opportunità materiali va di pari passo con la riscoperta dell'armonia interiore.

MU LAND racchiude in sé proprio questa duplice visione, proponendo il **Territorio/Land** come un luogo da una parte fisico, di scoperta e di conquista di nuovi ambiti professionali e lavorativi, dall'altro come spazio della ricerca del sé.

Il tema **MU LAND per la Primavera-Estate 2026** proietta quindi l'immaginazione verso territori ignoti fuori e dentro di noi per riscoprire ancestrali equilibri con la natura, ritmi perduti, armonie da recuperare, meditazioni da praticare, semplici gioie da riscoprire.

Sul piano della concretezza **MU LAND** si muove sul territorio della sostenibilità, cavallo di battaglia di **Milano Unica** da tempi non sospetti. L'ecologia, il riuso, l'upcycle, il rispetto ambientale e delle risorse sono tutti argomenti strettamente connessi al tema scelto per le **Tendenze della Primavera-Estate 2026**.

*«Rispettare il territorio e rispettare sé stessi sono concetti strettamente connessi. **LAND** è un concetto astratto direi mentale, che rimanda a un'estetica ben precisa che privilegia la semplicità, la naturalezza, il bisogno di sentirsi bene con sé stessi, con gli altri e con le cose che si indossano. **MU LAND** è un richiamo alle radici del **Made in Italy**, ricche di storia e tradizioni, nonché un invito a riscoprire e apprezzare il nostro legame con il territorio»* spiega **Stefano Fadda, direttore artistico di MU**.

Partendo quindi da questi concetti, la ricerca di **MU LAND** è stata applicata alla realizzazione di fibre naturali e tecnologicamente performanti che fanno stare bene il corpo, la mente e lo spirito declinate attraverso i seguenti tre temi.



Land of Farm - RURAL

In questo tema c'è un forte richiamo allo spirito genuino e semplice della campagna con i suoi ritmi legati a quelli della natura. Qui le materie prime si trovano in natura, dal lino ai cotone, alla canapa. E ancora dal legno al bambù, al cuoio. I tessuti sono caratterizzati da bouclé, floccati e devoré, tele rustiche, maglieria leggera, reti macro in maglieria e tante lavorazioni applicate, stuoie di cotone e cotone lino, lancè barrè su sete shappe grezze e su cotone organico. Non mancano bordure e lancè tridimensionali, tessiture artigianali e a motivi folk, la camiceria è in cotone con macro righe irregolari o sfumate, panni in tinta unita o con stampe a micro fiori e baiadere. Gli accessori presentano nastri jacquard con disegni folk tradizionali, nastri in lino e cotone con righe sdraio, bordure con frange in contrasto e crochet per applicazioni e passamanerie. Etichette in tessuto o in carta riciclata con aspetti usurati, zip sfrangiate e bottoni in cocco anche con soggetti floreali, applicazioni e ricami man-made. I colori sono rappresentati da una gamma ispirata ai materiali naturali e grezzi, sublimati attraverso il lavoro artigianale con toni neutri e basici abbinati a tinte di foglie e fiori appena sbocciati: soffici, addolciti e resi sensuali al contatto di un rosso corallo e un rosa carnale.



Land of Spirit - ZEN

Meditazione, silenzio, pace interiore. Un modo per ricaricarsi di energia e positività. In questo tema ogni materiale deve donare comfort, sensazione di calma, deve abbracciare il corpo, avvolgerlo con leggerezza.

Tra i tessuti troviamo cotone spalmati leggeri con mano borotalcata, tele e rasi leggeri di seta e lana, freschi di lana e gessati, plissettati di cotone e lana leggeri, mohair e lino scattanti e leggeri. Non mancano organze, chiffon, shantung e tessuti effetto pelle. Il lino può essere trattato con oli essenziali e il cotone infuso con particelle in argento che supportano la salute e il benessere. La camiceria è oversize, leggera o pesante, sia in tinta unita che tono su tono.

Cordoni, sbiechi rigati e voile, nastri e bordure in nylon, coulisse e nappine fanno parte degli accessori.

La gamma colori è equilibrata, composta di toni primari passati al prisma digitale che evocano l'universo meditativo: una vibrazione quasi psichedelica di arancioni intensi, verde elettrico e blu violaceo, contrastati dalla quieta freschezza luminosa di un azzurro e un rosa genderless.



Land of Urban - UNDERGROUND

In questo tema il territorio è quello urbano e underground, legato alle avanguardie artistiche e al pensiero anticonvenzionale. Sperimentazione, progresso tecnologico e rispetto per l'ambiente si intersecano per promuovere nuovi scenari estetici. Subculture, design industriale, streetwear, musica elettronica dettano i codici di un diverso modo di essere e vestire. I tessuti sono fluidi, fluorescenti, vinilici. Sono lavorati tridimensionalmente, leggeri ma voluminosi, sono in grado di creare movimento anche con frange e applicazioni, tulle a balze, hanno paillettes e inserti metallici, rasi lucidi o con effetti metallizzati.

Tra i denim, tutti gli usurati, sia i classici che laserati e lavorati a trecce o rete. Negli accessori troviamo tubolari in vinile lucido, lunghe frange stampate, voile di bordure in multistrato, nastri stampati.

I colori sono identificati da una gamma grafica in cui la trasparenza e l'ombra valorizzano i rosa sofisticati e golosi. I codici naïf si trasformano in trash con toni pastello sbiancati abbinati e sottolineati dal nero che enfatizza anche gli effetti di superficie e di tintura. Un blu tecnico e innovativo impreziosisce i basici streetwear.

Al candidato è richiesto di:

prima parte

- Scegliere una delle tendenze tratte da Milano-Unica.
- Interpretare la tendenza creando dei capi originali per una azienda a scelta tra Alta Moda - Prêt-à-porter, individuando le linee da sviluppare seguendo il mood-board e la cartella colore allegata ed una serie di schizzi (almeno 3) per lo studio preliminare del modello.
- Realizzare un figurino illustrativo, scelto tra gli schizzi, impaginandolo secondo il gusto personale e in armonia con le scelte progettuali, corredato dal disegno in piano, cartella colore e da una breve relazione della scelta effettuata in riferimento al target e alla fascia di mercato.

seconda parte

- Compilare la scheda tecnica del capo (il disegno in piano del modello può essere omesso dalla scheda se già rappresentato in altro documento prodotto nella prova).
- Sviluppare la modellistica completa del capo o di una sua parte, realizzata nella taglia base, secondo il metodo impiegato nel corso di studi.
- Indicare, con una breve relazione, i principali sistemi di sicurezza da utilizzare in un laboratorio sartoriale che comprende sala taglio e reparto confezioni.

Si allegano materiali e documentazione

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non consentito l'accesso ad Internet.

Non consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia

SCHEDA TECNICA
Modello:
Taglia:
Stagione:
DESCRIZIONE MODELLO
Davanti:
Dietro:
<input type="checkbox"/> Foderato <input type="checkbox"/> Semi foderato <input type="checkbox"/> Simmetrico <input type="checkbox"/> Asimmetrico
Accessori:.....
Maniche:.....
Polsi:.....
Colli:.....
Tasche:.....
Cuciture:.....
Impunture:.....
Tessuto:.....

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "ENZO FERRARI" – BATTIPAGLIA

Indirizzo: IP13 - INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
 codice ATECO C14 - CAA "Confezione di articoli di abbigliamento"

ESAME DI MATURITÀ 2026

PROVA SIMULATA SECONDA PROVA SCRITTA

Disciplina - Progettazione Tessile, Abbigliamento, Moda e Costume

Disciplina - Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Tessili, Abbigliamento

Tabella generale delle misure proporzionali							
Taglia	38	40	42	44	46	48	
Altezza	164	166	168	170	172	174	
Semicirconferenza torace	38	40	42	44	46	48	
Circonferenza torace	76	80	84	88	92	96	
Semicirconferenza seno	41	43	45	47	49	51	
Circonferenza seno	82	86	90	94	98	102	
Semicirconferenza vita	30	32	34	36	38	40	
Circonferenza vita	60	64	68	72	76	80	
Semicirconferenza bacino	43	45	47	49	51	53	
Circonferenza bacino	86	90	94	98	102	106	
Larghezza dorso	32,2	33,6	35	36,4	37,8	39,2	
Circonferenza collo	33,6	34,8	36	37,2	38,4	39,6	
Circonferenza polso	16,4	17,2	18	18,8	19,6	20,4	
Livello ascella	20,5	20,75	21	21,25	21,5	21,75	
Livello vita posteriore	41	41,5	42	42,5	43	43,5	
Livello bacino dal livello girocollo	58,5	59,25	60	60,75	61,5	62,25	
Livello bacino dal livello vita	17,5	17,75	18	18,25	18,5	18,75	
Livello inforcatura dal livello vita	24,6	24,9	25,2	25,5	25,8	26,1	
Livello ginocchio dal livello vita	56,5	57,25	58	58,75	59,5	60,25	
Livello piedi dal livello vita	102,5	103,75	105	106,25	107,5	108,75	
Livello piedi dal livello girocollo	143,5	145,25	147	148,75	150,5	152,25	
Livello seno	26,7	27	27,3	27,6	27,9	28,2	+0,3
Livello vita anteriore	42	42,5	43	43,5	44	44,5	+0,5
Livello gomito	31,8	32,2	32,6	33	33,4	33,8	+0,4
Lunghezza manica	58,5	59,25	60	60,75	61,5	62,25	+0,75
Larghezza ascella intera (davanti + dietro)	8,8	9,4	10	10,6	11,2	11,8	+0,6

inner

PROGETTAZIONE TESSILE - LABORATORIO TECNOLOGICO

DATE DELLE SIMULAZIONI

Tipologia	Data
SECONDA PROVA SCRITTA	27 APRILE 2026

Tempo concesso: 6 ORE

INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLA SECONDA PROVA

La riforma ha imposto un profondo ripensamento delle modalità di formulazione della seconda prova dell'esame di Stato dei nuovi Professionali;

- sono stati predisposti nuovi Quadri di riferimento (D.M. n. 164 del 15 giugno 2022);
- si è reso necessario passare dalla giustapposizione delle due "parti" della prova alla loro integrazione, in quanto la parte nazionale della prova non sarà più concepita in relazione ad articolazioni, opzioni, "curvature" (che non esistono più nel nuovo ordinamento), ma dovrà riferirsi all'indirizzo e nel contempo prestarsi a essere declinata in relazione a percorsi diversi.

➤ Le prove dovranno vertere:

- sulle competenze in uscita e non su discipline
- sui nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze Struttura dei nuovi Quadri di riferimento:

I nuclei tematici non sono stati più articolati intorno alle «discipline caratterizzanti», ma si riferiscono alle competenze di uscita che caratterizzano l'indirizzo. Essi contengono:

- l'indicazione dell'indirizzo di riferimento
- la descrizione delle caratteristiche strutturali della prova d'esame
- i «nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze» e gli «obiettivi della prova»
- la griglia di valutazione

13.2- Caratteristiche della prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati;

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale);

TIPOLOGIA C

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio;

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione del settore professionale.

- La durata della prova è prevista di 6 ore, se trattasi solo di un elaborato scritto; fino a un massimo di 10 ore, se sia prevista una prova scritta con integrazione laboratoriale.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "ENZO FERRARI" – BATTIPAGLIA

Indirizzo: IP13 - INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
codice ATECO C14 - CAA "Confezione di articoli di abbigliamento"

ESAME DI MATURITÀ 2026

PROVA SIMULATA SECONDA PROVA SCRITTA

Disciplina - Progettazione Tessile, Abbigliamento, Moda e Costume
Disciplina - Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Tessili, Abbigliamento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA A_B_C_D (Allegato Nota M.I. n° 164 del 15/06/2022)

CANDIDATA _____ **CLASSE:** _____

INDICATORI (*)	DESCRITTORI	Punti	Punti assegnati
PADRONANZA DELLE CONOSCENZE DISCIPLINARI E CAPACITÀ INTERPRETATIVE RELATIVE AI NUCLEI FONDAMENTALI DI INDIRIZZO.	Il candidato padroneggia le conoscenze disciplinari con metodo autonomo ed efficace riuscendo ad interpretare in modo articolato i nuclei fondamentali di indirizzo.	4-5	
	Il candidato dimostra di aver acquisito le conoscenze disciplinari con metodo organizzato riuscendo ad interpretare in modo coerente i nuclei fondamentali di indirizzo.	3,5	
	Il candidato dimostra di aver acquisito le conoscenze disciplinari con metodo semplice ed essenziale riuscendo ad interpretare in modo basilare i nuclei fondamentali di indirizzo	3	
	Il candidato dimostra di aver acquisito le conoscenze disciplinari in modo parziale, senza un metodo e non riuscendo ad interpretare i nuclei fondamentali di indirizzo	1-2	
		5	
PADRONANZA DEI NUCLEI FONDAMENTALI DI INDIRIZZO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI METODI E AGLI STRUMENTI UTILIZZATI PER RISOLVERE LE SITUAZIONI PROPOSTE	Il candidato padroneggia i nuclei fondamentali di indirizzo utilizzando metodi e strumenti, per risolvere le situazioni proposte con precisione, coerenza, autonomia e personalizzazione.	5	
	Il candidato sa riconoscere i nuclei fondamentali di indirizzo utilizzando metodi e strumenti, per risolvere le situazioni proposte con correttezza e coerenza.	4	
	Il candidato dimostra di aver acquisito i nuclei fondamentali di indirizzo utilizzando metodi e strumenti, per risolvere le situazioni proposte in modo basilare e accettabile.	3	
	Il candidato dimostra una limitata conoscenza dei nuclei fondamentali di indirizzo utilizzando in modo incompleto metodi e strumenti, per risolvere le situazioni proposte.	1-2	
		5	
COMPLETEZZA NELLO SVOLGIMENTO DELLA TRACCIA, COERENZA E ADEGUATEZZA DEGLI ELABORATI RISPETTO ALLE INDICAZIONI FORNITE	Il candidato interpreta la prova rispetto alle indicazioni fornite, rispondendo in modo completo, coerente, corretto ed adeguato con elaborati creativi ed originali.	7	
	Il candidato esegue la prova rispetto alle indicazioni fornite, rispondendo in modo puntuale e corretto con elaborati curati e ordinati.	5-6	
	Il candidato svolge la prova rispetto alle indicazioni fornite, rispondendo in modo semplice, parzialmente coerente, con elaborati accettabili nonostante qualche imprecisione.	4	
	Il candidato svolge la prova rispetto alle indicazioni fornite, rispondendo in modo frammentario, limitatamente coerente, con elaborati non pienamente soddisfacenti.	3	
	Il candidato svolge la prova rispetto alle indicazioni fornite, rispondendo in modo incompleto, e non soddisfacente, con presenza di lacune ed imprecisioni negli elaborati.	1-2	
		7	
CAPACITÀ DI ARGOMENTARE, ANALIZZARE, COLLEGARE E SINTETIZZARE LE INFORMAZIONI IN MODO CHIARO ED ESAURIENTE, UTILIZZANDO CON PERTINENZA I DIVERSI LINGUAGGI SPECIFICI VERBALI E SIMBOLICI	Il candidato argomenta, analizza e collega sintetizzando le informazioni con chiarezza ed esaustività, utilizzando in modo pertinente i linguaggi specifici verbali e simbolici.	3	
	Il candidato analizza e collega le informazioni in autonomia con padronanza, utilizzando in modo coerente i linguaggi specifici verbali e simbolici.	2,5	
	Il candidato sintetizza le informazioni in modo semplice e basilare, utilizzando in modo essenziale i linguaggi specifici verbali e simbolici.	2	
	Il candidato argomenta e analizza le informazioni in modo superficiale e parziale, utilizzando in modo impreciso i linguaggi specifici verbali e simbolici.	1	
		3	
(*) Gli Indicatori sono correlati agli obiettivi della prova (Decreto n° 164 del 15/06/2022). Il livello di sufficienza corrisponde alle caselle con sfondo in colore.			

BATTIPAGLIA li _____

VALUTAZIONE PROVA: _____ / 20

Valutazione in 10mi: _____ / 10

14- CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

A partire dal terzo anno e negli anni successivi, in sede di valutazione finale e solo nei casi di ammissione alla classe successiva, all'alunno è attribuito un punteggio che sarà sommato per la formazione del voto finale all'esame di stato conclusivo del corso di studi quinquennale.

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'articolo 11 dell'OM 67 /25.

MEDIA DEI VOTI	CREDITO DA ATTRIBUIRE (PUNTI)		
	I ANNO (3 CLASSE)	II ANNO (4 CLASSE)	III ANNO (5 CLASSE)
$6 < M$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

14.1- CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

A partire dal terzo anno e negli anni successivi, in sede di valutazione finale e solo nei casi di ammissione alla classe successiva, all'alunno è attribuito un punteggio che sarà sommato per la formazione del voto finale all'esame di stato conclusivo del corso di studi quinquennale.

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'articolo 11 dell'OM 6

Tabella A Allegata al D. Lgs. 62/2017

MEDIA DEI VOTI	CREDITO DA ATTRIBUIRE (PUNTI)		
	I ANNO (3 CLASSE)	II ANNO (4 CLASSE)	III ANNO (5 CLASSE)
$6 < M$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

14.2- CRITERI E PARAMETRI VALUTATIVI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO MASSIMO

Il Collegio dei docenti adotta i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio massimo attribuibile all'interno della fascia di credito definita dalla **media M** dei voti:

1. MEDIA M DEI VOTI (si conteggiano anche i decimali della media).

2. ASSIDUITÀ DELLA FREQUENZA

Sino a un massimo di punti 0,30 con la seguente specificazione:

- a. Oltre 40 assenze (4 ritardi equivalgono a 1 assenza) → **punti 0;**
- b. 26-40 assenze → **punti 0,10;**
- c. 16-25 assenze → **punti 0,20;**
- d. 0-15 assenze → **punti 0,30;**

3. PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

Sino a un massimo di punti 0,30 (in funzione del giudizio di valutazione).

4. ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

Sino a un massimo di punti 0,30 con la seguente specificazione:

- a. Punti 0,10 per ogni attività della durata minima di 15 ore;
- b. Punti 0,20 per ogni attività della durata minima di 30 ore;
- c. Punti 0,30 per attività della durata di 50 o più ore.

5. RELIGIONE O ATTIVITÀ SOSTITUTIVA

Sino a un massimo di punti 0,30 (in funzione del giudizio di valutazione).

- a. Punti 0,10 per giudizio di valutazione: sufficiente;
- b. Punti 0,20 per giudizio di valutazione: buono;
- c. Punti 0,30 per giudizio di valutazione: ottimo

Determinata la somma di tali punteggi si procederà ad arrotondare per eccesso qualora tale somma risulti uguale o superiore a 0,50 e per difetto qualora tale somma risulti inferiore a 0,50.

Nel caso di ammissione alla classe successiva deliberata dal Consiglio di Classe, in presenza di insufficienze non gravi, comunicate alla famiglia le motivazioni delle decisioni assunte, si attribuisce di norma il punteggio minimo previsto dalla fascia di appartenenza.

- APPENDICE 1: SCHEDE DELLE SINGOLE MATERIE

Scheda per singola materia		Anno scolastico 2025/2026
Docente: Nunziata Stefania	Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
Numero di ore settimanali di lezione		N. 4
Numero di ore annuali previste	curricolari	N. 132
	complementari ed integrative	N.
Obiettivi raggiunti	CONOSCENZE: Conoscenza delle principali correnti letterarie, della poetica di alcuni autori della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento. Conoscenza del contesto storico e culturale relativo agli autori e alle opere analizzate. Conoscenza di alcune tecniche compositive per la produzione di testi di diverse tipologie.	
	COMPETENZE: Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete Analizzare e interpretare testi scritti di vario tipo Produrre testi di vario tipo Riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale anche con riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica	
	CAPACITÀ: Saper contestualizzare i testi letterari in ambito storico e culturale Saper confrontare i testi di uno stesso autore o di autori diversi Collocare i testi nel contesto storico letterario di riferimento. Sapersi orientare nel processo di sviluppo della civiltà artistico-letteraria italiana in relazione alle condizioni sociali, culturali e storiche. Saper realizzare testi di varia tipologia, rispettando le fondamentali caratteristiche del genere	
Contenuti svolti	CURRICULARI: I movimenti e i generi letterari di fine Ottocento: Positivismo, Realismo, Naturalismo, Verismo e Decadentismo. Giovanni Verga: vita, opere, pensiero. La produzione verista: novelle e romanzi. - <i>I Malavoglia</i> : "Prefazione ai Malavoglia"; "La famiglia toscana" - <i>Mastro don Gesualdo</i> : "La morte di Gesualdo"; - Novelle: <i>Rosso Malpelo</i> - <i>La roba</i> Decadentismo Simbolismo ed Estetismo Gabriele D'Annunzio: la vita come opera d'arte. La produzione in versi e in prosa: dall'estetismo al superomismo. <i>Il piacere</i> Da <i>Alcyone</i> : "La sera fiesolana"; "La pioggia nel pineto". Giovanni Pascoli: la vita e le opere. La poetica del fanciullino Pascoli, "Il fanciullino"	

	<p>Da <i>Myricae</i>: “X Agosto” “Temporale” – “Il lampo” Da Poemetti: “Italy”</p> <p>Storia, politica e società nella prima metà del Novecento. La cultura nell’età delle avanguardie.</p> <p>La poesia delle avanguardie e il Futurismo</p> <p>Il romanzo della crisi</p> <p>Italo Svevo, la vita, le opere, il pensiero e la poetica Da <i>La coscienza di Zeno</i>: "L'ultima sigaretta" - "Una catastrofe inaudita"</p>
Progettualità integrata	EXTRACURRICULARE: gli alunni della classe hanno svolto tutte le attività programmate
METODOLOGIE ADOTTATE	<p>METODI: Lezione frontale e dialogata, spiegazione di testi antologici presi in esame, letture guidate. Costruzione di mappe e schemi.</p> <p>STRUMENTI: libro di testo: LORO E NOI, PARAVIA Condivisione di link, video, immagini e materiali didattici.</p>
	<p>TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE: Interrogazione, verifiche scritte, esercitazioni scritte svolte a casa.</p> <p>NUMERO VERIFICHE SCRITTE: 3/4 VERIFICHE ORALI: 4/5</p>
Risultati	Numerose assenze e studio superficiale in alcuni allievi non hanno permesso di raggiungere risultati soddisfacenti. La programmazione è notevolmente rallentata ma il profitto generale risulta sufficiente. Alcuni allievi hanno seguito con interesse le lezioni partecipando attivamente al dialogo educativo e hanno raggiunto, sebbene con livelli diversi, gli obiettivi e le competenze disciplinari.
Testi oggetto di studio durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio	Vedi i contenuti svolti
Firma del Docente	Nunziata Stefania

Scheda per singola materia		Anno scolastico 2025/2026
Docente: Nunziata Stefania		Disciplina: STORIA
Numero di ore settimanali di lezione		N. 2
Numero di ore annuali previste	curricolari	N. 66
	complementari ed integrative	N.
Obiettivi raggiunti	CONOSCENZE: Conoscenza di avvenimenti, processi, cronologie della fine dell'Ottocento e del Novecento.	
	COMPETENZE: Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche economiche sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	
	CAPACITÀ: Saper collocare fatti ed eventi storici nello spazio e nel tempo Saper analizzare ed utilizzare fonti storiche di vario tipo Saper utilizzare in modo appropriato il lessico specifico della storia Saper operare confronti e comparazioni tra fatti ed eventi	
	CURRICULARI: L'EUROPA DEI NAZIONALISMI L'Italia industrializzata e imperialista L'Europa verso la guerra La Prima guerra mondiale Una pace instabile L'EUROPA DEI TOTALITARISMI La rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin Mussolini, inventore del fascismo 1929: la prima crisi globale Il nazismo LA SECONDA GUERRA MONDIALE	
Contenuti svolti		
Progettualità integrata	EXTRACURRICOLARE: gli alunni della classe hanno svolto tutte le attività programmate.	
Metodologie adottate	METODI: Lezione frontale e dialogata, letture guidate dei documenti. Costruzione di mappe e schemi.	
	STRUMENTI: Libri di testo: LA STORIA INTORNO A NOI - A. MONDADORI Condivisione di link, video, immagini e materiali didattici.	
Risultati	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE: Interrogazione, prove semi strutturate NUMERO: VERIFICHE ORALI: 4/5	
	Numerose assenze e studio superficiale in alcuni allievi non hanno permesso di raggiungere risultati soddisfacenti. La programmazione è notevolmente rallentata ma il profitto generale risulta sufficiente. Molti allievi hanno seguito con interesse le lezioni partecipando attivamente al dialogo educativo e hanno raggiunto, sebbene con livelli diversi, gli obiettivi e le competenze disciplinari.	
Firma del Docente	Nunziata Stefania	

Scheda per singola materia		Anno scolastico 2025/2026
Docente: Sorrentino Gerardina		Disciplina: Lingua Inglese
Numero di ore settimanali di lezione		N.2
Numero di ore annuali previste		curricolari N. 33
Obiettivi raggiunti	CONOSCENZE: <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere, con un sufficiente grado di autonomia, brevi testi scritti su argomenti noti di studio, cogliendone le idee principali ed elementi in dettaglio. • Riferire su argomenti noti di studio ed interagire in situazioni legate al settore di indirizzo, con una sufficiente competenza grammaticale e lessicale ed una pronuncia ed intonazione accettabili. • Produrre brevi testi scritti, sufficientemente coerenti e coesi, su tematiche note e/o legate all'ambito di studio, utilizzando la terminologia specifica ed applicando le varianti grammaticali. • Grammatica riferita al livello B1/B2 del European Qualification Framework • Modalità di consultazione di dizionari specialistici bilingue con riferimento al settore di indirizzo. Lessico specialistico di settore. • Modalità di descrizione dei processi tecnologici, processi produttivi di settore e modalità di rappresentazione in forme diverse. • Tipologie di interlocazione in situazioni professionali. Repertori di espressioni usuali nei settori di interesse. 	
	COMPETENZE: <ul style="list-style-type: none"> • Reading (LEGGERE) comprendere le informazioni di testi articolati di tipo informativo, descrittivo e narrativo su argomenti di vario interesse quotidiano, personale e di attualità anche riferiti agli interessi specifici di indirizzo di studi • Listening (ASCOLTARE) comprendere gran parte delle informazioni di un discorso in lingua straniera in ambito personale quotidiano e di attualità e professionale anche attraverso i media • Speaking (PARLARE) interagire in situazioni comunicative di tipo quotidiano, personale e professionale a livello formale e informale, esporre su argomenti noti anche di indirizzo, narrare e descrivere esperienze fornendo opinioni personali • Writing (SCRIVERE) produrre brevi testi scritti (relazioni, lettere o email) su argomenti di tipo personale, quotidiano e di indirizzo di studi livello B1/B2 EQF 	
	CAPACITA' <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le funzioni linguistico- comunicative riferite al livello B1/B2 del quadro comune di riferimento europeo delle lingue EQF • Comprendere e commentare testi scritti e orali rappresentativi del settore di indirizzo in prospettiva interculturale • Produrre testi scritti e orali di varia tipologia e complessità su tematiche riguardanti la sfera personale culturale e professionale utilizzando anche strumenti multimediali • Produrre testi orali e scritti finalizzati alla comunicazione professionale • Comprendere e descrivere i processi di produzione e le tecnologie relative al settore di indirizzo. • Seguire conversazioni e discussione a carattere tecnico-scientifico e professionale • Leggere, interpretare manuali, opuscoli, note informative di procedure, di descrizioni e di modalità d'uso. • Elaborare relazioni su temi di interesse tecnico-scientifico e professionale. 	

Contenuti svolti	<p>Fabrics and treatments Natural fibres Man-made fibres Finishing treatments Dyes: Types of dying Embellishment techniques Garment labels and care instructions Fashion in the new millennium: Ethical fashion Fashion and sustainability Globalization and fashion Fast fashion Stella McCartney sustainable fashion house Fashion in the 20s Coco Chanel Elsa Schiaparelli Fashion in the war time The New Look: Christian Dior (cenni)</p>
Metodologie adottate (Didattica in presenza)	METODI: Lezione frontale, lezione partecipata, lavoro di gruppo, discussione, problem solving, esercitazione in classe, esemplificazioni e collegamenti tra argomenti svolti e realtà operativa.
	STRUMENTI: Libro di testo: Just Fashionable C. Oddone– Editrice San Marco. Lavagna digitale
Metodologie adottate (Didattica a distanza)	METODI:
	STRUMENTI:
Risultati	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE (DIDATTICA IN PRESENZA): Prove strutturate e semi-strutturate, interrogazioni, questionari, ricerche, esercitazioni.
	<p>NUMERO</p> <ul style="list-style-type: none"> – Verifiche scritte: 2 – Media verifiche orali: 3 <p>Il profitto evidenzia un livello di competenze e di conoscenze complessivamente soddisfacente. La classe ha mostrato, nell’insieme, interesse e partecipazione con un apprezzabile senso di responsabilità. L’impegno è stato profuso in maniera adeguata. Alcune allievi e allieve si sono distinti per impegno e assiduità.</p>
Firma del Docente	<i>Gerardina Sorrentino</i>

Scheda per singola materia		Anno scolastico 2025/2026		CLASSE V sez. A CAA	
Docente: <i>d'AMATO FRANCESCO</i>		Disciplina: PROGETTAZIONE TESSILE, ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME			
Numero di ore settimanali di lezione				N. 6	
Numero di ore annuali previste		curricolari		N. 99	
		complementari ed integrative		N.	
Numero di ore annuali svolte		curricolari		N. 80	
		complementari e integrative		N.	
Obiettivi raggiunti	<p>CONOSCENZE: Tecniche e materiali innovativi per la realizzazione dei prodotti. Materiali, prodotti e procedure per le operazioni di finitura e di presentazione dei manufatti artigianali. Indicatori di qualità per la valutazione dei materiali e delle tecniche di lavorazione. Strategie di gestione delle relazioni e dei rapporti con la committenza. Normativa sulla certificazione di qualità del prodotto. Norme di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro. Modulo 1:LA VARIANTATURA DEI CAPI DI ABBIGLIAMENTO Conoscere ed argomentare le motivazioni psicologiche fondamentali dell'abbigliamento Classificare le tipologie abbigliamentoarie relazionandole alla diversità delle occasioni d'uso e dei destinatari Creare un capo di abbigliamento attenendosi alle indicazioni date (target, stagione, destinatario, occasione d'uso) Proporre e progettare varianti di uno stesso capo di abbigliamento rispettando i vicoli progettuali Proporre e progettare una stessa tipologia abbigliamentoaria per diversi destinatari (età, sesso, stile di vita) Modulo 2:LAMODA NEL XX SEC. Conoscere l'evoluzione della foggia nel XX sec. e saperla rappresentare con schizzi veloci Argomentare sulla differenza tra costume-divisa-abito e sul significato di imitazione e/o rifacimento e citazione e/o ispirazione Rielaborare e riproporre le linee dell'abbigliamento del Novecento nel progetto di capi attuali</p>				
	<p>COMPETENZE: Riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti tecnologiche ed artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento ai mutamenti delle condizioni di vita Utilizzare e applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio Documentare le attività progettuali relative a situazioni professionali e redigere relazioni tecniche Interpretare ed elaborare in modo innovativo forme e stili delle produzioni tradizionali del settore tessile – artigianale Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali Intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili- sartoriali,</p>				

	<p>mantenendone una visione complessiva e specifica del settore.</p> <p>CAPACITÀ: Personalizzare la presentazione delle proprie ipotesi progettuali. Gestire allestimenti significativi di modelli e/o prototipi . Gestire e monitorare le operazioni di finitura dei manufatti. Applicare gli indicatori di qualità nella scelta dei materiali e dei processi di lavorazione. Proporre modalità di presentazione dei prodotti sul mercato e individuare i canali di distribuzione. Adottare e prescrivere norme di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro. Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute.</p>
Contenuti svolti	<p>CURRICULARI : Le Collezioni di Moda</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collezione di Alta Moda • Collezione di Pret a Porter • Collezione di Pronto Moda <p>Modulo 2: LA VARIANTATURA DEI CAPI DI ABBIGLIAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • La protezione, il pudore e l'ornamento nell'abbigliamento • La classificazione dei tipi psicologici, dello stile di vita e delle diverse occasioni d'uso • Le tecniche della variantatura e il progetto delle mini-collezioni
Progettualità integrata	EXTRACURRICOLARE: La classe ha partecipato alle varie attività organizzate dall'Istituto
Metodologie adottate	METODI: Lezione frontale Lavori di gruppo eterogenei al loro interno, per fasce di gruppi
	STRUMENTI Libro di testo, Sussidi audiovisivi, Testi didattici di supporti, film Stampa specialistica, documentari, Scheda predisposta dall'insegnante,
Risultati	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE: Le verifiche sono state effettuate costantemente in itinere, per quanto attiene la parte pratica; osservazione sistematica durante lo svolgimento delle attività; utilizzo di test e di prove cronometrate; analisi dei risultati conseguiti rispetto alla situazione di partenza. La valutazione ha tenuto conto della partecipazione, dell'impegno e dei miglioramenti conseguiti nello svolgimento delle varie attività.
	NUMERO DI VERIFICHE <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche pratiche e teoriche in itinere.
Firma del Docente	<i>Francesco d'Amato</i>

Scheda per singola materia Anno scolastico 2025/2026 CLASSE V sez. A - Corso CAA		
Docente: d'AMATO FRANCESCO		Disciplina: STORIA ARTI APPLICATE
Numero di ore settimanali di lezione		N. 1
Numero di ore annuali previste	curricolari	N. 33
	complementari ed integrative	N.
Numero di ore annuali svolte	curricolari	N. 20
	complementari e integrative	N.
Obiettivi raggiunti	CONOSCENZE: Contesto Storico-Artistico: Evoluzione delle arti decorative e dell'artigianato artistico in Italia e in Europa, LAMODA NEL XX SEC. Conoscere l'evoluzione della foggia nel XX sec. e saperla rappresentare con schizzi veloci Argomentare sulla differenza tra costume e sul significato di imitazione e/o rifacimento e citazione e/o ispirazione Rielaborare e riproporre le linee dell'abbigliamento del Novecento nel progetto di capi attuali	
	COMPETENZE: Riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti tecnologiche ed artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento ai mutamenti delle condizioni di vita Analisi Stilistica e Tecnica: Capacità di analizzare e riconoscere le peculiarità tecniche e stilistiche dei manufatti. Contestualizzazione: Saper ricondurre un oggetto al suo periodo storico, area geografica e contesto socio-culturale Lettura dell'Opera: Capacità di decifrare lo stile, l'epoca, la funzione e la fruizione dell'oggetto.	
	CAPACITÀ: Riconoscimento Critico: Capacità di riconoscere e valutare la qualità artistica e artigianale di un manufatto. Comunicazione Specifica: Utilizzare la terminologia corretta e specialistica per descrivere l'opera d'arte.	
Contenuti svolti	CURRICULARI Sintesi Storica e l'Abbigliamento Femminile dal 1850 al 1960. Esecuzione di Elenco di elementi che caratterizzano l'abito del 1850 al 1960. Scelta di alcuni elementi dell'abito del 1850 al 1960 con riporto su capi d'abbigliamento di propria ideazione in Stile Classico.	
Progettualità integrata	EXTRACURRICULARE: La classe ha partecipato alle varie attività organizzate dall'Istituto	
Metodologie adottate	METODI: Lezione frontale, Lavori di gruppo eterogenei al loro interno, per fasce di gruppi	
	STRUMENTI Libro di testo, Sussidi audiovisivi, Testi didattici di supporti, film Stampa specialistica, documentari, Scheda predisposta dall'insegnante.	
Risultati	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE: Le verifiche sono state effettuate costantemente in itinere, per quanto attiene la parte pratica; osservazione sistematica durante lo svolgimento delle attività; utilizzo di test e di prove cronometrate; analisi dei risultati conseguiti rispetto alla situazione di partenza. La valutazione ha tenuto conto della partecipazione, dell'impegno e dei miglioramenti conseguiti nello svolgimento delle varie attività.	
	NUMERO DI VERIFICHE - Verifiche pratiche e teoriche in itinere.	
Firma del Docente	Francesco d'Amato	

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA		
ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - 5 sez. A CAA "INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY"		
Docente: Strefezza Rosa	Disciplina: Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento.	
Numero di ore settimanali di lezione frontali		N. 6
Numero di ore settimanali di lezione in presenza con Tecnologie Tessili		N . 4
Numero di ore annuali previste	curricolari	N. 1 9 8
Obie ttivi ragg iunti	<p>CONOSCENZE:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tecniche di analisi critica del progetto in relazione all'utilizzo di materiali, attrezzature e macchine e impianti. Dimensionamento funzionale e cicli di lavorazione. Tecniche di ottimizzazione. Normative rilevanti in relazione all'area di attività. Strumenti di ricerca informatici. Tecniche di calcolo dei costi e dei tempi di produzione. Gestione degli scarti. 2. Tecniche avanzate di modellazione 3D. Riferimenti culturali e formali nella progettazione e nel disegno di manufatti di settore. Strumenti e tecniche tradizionali o informatici per l'animazione anche in contesti relativamente complessi. 3. Conoscenza avanzata di software specifico per la progettazione e/o l'animazione, anche in lingua straniera, ove rilevante in relazione al settore di attività. Programmazione di macchine e sistemi automatici ove rilevanti in relazione al settore di attività. 4. Applicare tecniche avanzate di lavorazione automatica. Valutare la corrispondenza di materiali, semilavorati e prodotti finiti rispetto alle caratteristiche di progetto. Identificare, documentare e segnalare le non conformità fra prodotti e dei processi. Partecipare attivamente ai processi di monitoraggio delle produzioni e miglioramento continuo dell'attività produttiva. Applicare tecniche di gestione della qualità 5. Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria. 6. Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato. 7. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente. 	
	<p>COMPETENZE:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale 2. Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto. 3. Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione 4. Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, fabbricazione, di assemblaggio. 5. Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria. 	

	<p>6. Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.</p> <p>7. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.</p> <p>CAPACITÀ:</p> <p>1. Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi definiti. Individuare gli impianti e le macchine; scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili. Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali. Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta. Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento alla sicurezza e all'impatto ambientale</p> <p>2. Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati al disegno, ove rilevanti in relazione al settore di attività. Creare librerie di materiali ed elementi costruttivi e di progetto. Definire i requisiti estetici, funzionali ed ergonomici del prodotto.</p> <p>3. Utilizzare le tecniche CAD-CAM, di modellazione Solida e/o di animazione e rendering per la progettazione e la presentazione. Realizzare con le tecniche di lavorazione in uso prodotti con diverso grado di complessità. Individuare elementi di revisione del progetto, del modello/prototipo sulla base degli scostamenti rilevati. Effettuare, ove necessario, controlli e collaudi e compilare la documentazione tecnica di riferimento, anche in lingua inglese. Determinare la fattibilità tecnica per la realizzazione di un componente o prodotto. Determinare i costi di produzione.</p> <p>4. Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio</p> <p>5. Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.</p> <p>6. Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.</p> <p>7. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del défilé di moda "Onde di Solidarietà" • Presentazione progetto "I sacchetti porta panettone", attività di solidarietà in collaborazione con l'associazione di volontariato "Arcobaleno Marco Iagulli ovd" • Compilazione della scheda tempi e metodi per l'organizzazione della produzione in catena dei sacchetti porta panettone. • Taglio industriale dei sacchetti porta panettone. • Confezione industriale, con metodo in catena, dei sacchetti porta panettone • Il corpino a sacco con manica lunga, tag. 42 in scala 1:2 • La vestibilità. • Il cartone industriale, • Confezione prototipo metà corpino a sacco con manica, tag. 42, scala 1:2, v. v. + 6 gradi • Presentazione del progetto "Laboratorio Sartoriale e creativo"

Contenuti svolti	<ul style="list-style-type: none"> • La mantella: costruzione grafica partendo dalle sagome realizzate in scala 1:2, taglia 42, v.v. +6° e confezione in scala 1:2, taglia 42, ogni allieva progetta in modo personale l'uso delle mercerie. • Simulazione d'inventario di mercerie. • La scheda operativa, il figurino d'immagine, il plat e la descrizione del capo. • modellistica: il sottocollo e il sopracollo intelato con tela termoadesiva (studio dei pesi degli interni). • Industrializzazione della mantella su carta da pacco. • Confezione: scelta e analisi dei tessuti per il piazzamento semi industriale della mantella. • Analisi della classificazione dei tessuti, le classi. • Studio del piazzamento semi industriale, analisi del tessuto da utilizzare con relativa preparazione, calcolo dei consumi e delle mercerie utili alla confezione. • Taglio dei pezzi e confezione prototipo. • Piazzamento delle mantelle e studio dei tessuti utilizzati. • Modellistica: costruzione grafica del cappottino a trapezio tag. 42, scala 1:5 • Calcolo dei consumi riguardo le mercerie utili alla confezione della mantella. • Il punto nascosto. • Il cappotto e i capispalla, storia ed evoluzione • Lavoro digitale sul cappotto e i capispalla. • Confezione delle mantelle e utilizzo della macchina per cucire domestica elettronica al fine di analizzare i vari tipi di asola. • Costruzione grafica CABAN nautico con manica raglan in scala 1:2. • Realizzazione prototipo caban nautico in scala 1:2, rilevamento pezzi e piazzamento su tessuto non tessuto. • Le schede tecniche di settore: tempi e metodi, distinta base, del modello, anagrafica. • Orientamento in uscita • Il corpino modellato e le relative trasformazioni • Progetto FIDAPA rivisitazione capi.
Progettualità integrata	EXTRACURRICULARE: gli alunni della classe hanno svolto tutte le attività programmate
METODOLOGIE ADOTTATE	METODI: Lezioni frontali, peer to peer, lavori di gruppo.
	STRUMENTI: Libro di testo: Laboratori tecnologici ed esercitazioni- Modellistica e confezione di Grana e Belinello. Editrice San Marco. Dispense del docente - Rete Internet.
	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE: Orali, scritte, pratiche attraverso interventi durante la lezione o alla lavagna, grafici, test di verifica, lavori pratici di confezione. NUMERO VERIFICHE SCRITTE: 6 VERIFICHE PRATICHE: 2 VERIFICHE ORALI: 2
Risultati	Le allieve hanno seguito con interesse le lezioni partecipando attivamente al dialogo educativo e hanno raggiunto, sebbene con livelli diversi, gli obiettivi e le competenze disciplinari.
Testi oggetto di studio durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio	Vedi i contenuti svolti
Firma del Docente	Prof.ssa Rosa Strefezza

Docente: Maria Petroni		Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA Anno scolastico 2025/2026– classe VA CAA	
Numero di ore settimanali di lezione			N. 1
Numero di ore annuali previste		curricolari	N. 9
Obiettivi raggiunti	CONOSCENZE:		
	<ul style="list-style-type: none"> • La struttura della Costituzione italiana • Il ruolo del mercato del lavoro • I diritti ed i doveri dei lavoratori e dei datori di lavoro • Il concetto di PIL, la distinzione tra reddito e patrimonio • Il legame tra reddito, consumi e risparmio • L'organizzazione e le funzioni dell'ONU 		
	COMPETENZE:		
	<ul style="list-style-type: none"> • Avere rispetto di se e degli altri. • Rispettare le regole più elementari della buona educazione. • Saper ascoltare l'altro. Collaborare con i compagni. • Imparare a intervenire nel momento opportuno. 		
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisire termini e convenzioni proprie della materia. ✓ Prendere sicurezza di se nell'ambito della disciplina e della futura professione. ✓ Saper coordinare il proprio lavoro sequenzialmente e in maniera ordinata. ✓ Collaborare con il gruppo. 		
Contenuti svolti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare in modo appropriato gli strumenti di lavoro. ✓ Mantenere in ordine e pulita la propria postazione di lavoro. ✓ Portare avanti e a termine individualmente e/o in gruppo un lavoro programmato. ✓ Coordinare il lavoro pratico con il proprio gruppo. ✓ Organizzare e tenere in ordine costantemente il proprio ricettario. 		
	CAPACITÀ:		
	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'importanza della responsabilità personale e sociale in ogni ambito di convivenza • Perseguire il principio di legalità e solidarietà nell'azione individuale e sociale • Pianificare l'inserimento nel mercato del lavoro sapendo individuare i propri punti di forza e di debolezza • Riconoscere l'importanza di adottare scelte economiche adeguate alla propria vita 		
	CURRICULARI:		
	<p>La Costituzione Italiana: i Principi fondamentali della Costituzione italiana (lettura critica dei primi 12 articoli contenenti i Principi Fondamentali). Fonti normative interne. Il Parlamento: Struttura e Funzionamento. Il Sistema Bicamerale. La formazione delle leggi Il Presidente della Repubblica. L'equilibrio tra i Poteri dello Stato Elementi di Educazione Finanziaria: I concetti di Ricchezza, Consumo e Risparmio Il 21/01/2026 la classe ha partecipato ad una visita culturale-didattica presso la Camera dei deputati, assistendo anche ad una fase del dibattito in corso in quella data.</p>		
Progettualità integrata	Extracurriculare:		
METODOLOGIE ADOTTATE	METODI: LEZIONE DIALOGATA		
	STRUMENTI: Contenuti digitali proiettati tramite la lavagna interattiva; distribuzione di fotocopie		
Risultati	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE: SCRITTE ED ORALI		
	NUMERO - Verifiche scritte:1 - Verifiche orali: 1		
Firma del Docente	Maria Petroni		

Scheda per singola materia		Anno scolastico 2025/2026	
Classe VA CAA			
Docente: Petroni Maria		Disciplina: TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	
Numero di ore settimanali di lezione			N.2
Numero di ore annuali previste		curricolari	N. 33
Obiettivi raggiunti	CONOSCENZE: Modalità e norme di concorrenza sui mercati e di settore Impresa tessile italiana e prodotto moda I mercati di consumo e i bisogni del consumatore Il marketing e le ricerche per vincere la concorrenza Marketing operativo Marketing mix, brand e strumenti di comunicazione		
	COMPETENZE: Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati valorizzando il Made in Italy. Interpretare la richiesta e lo sviluppo dei mercati utilizzando le nuove tecnologie nell'ambito della produzione, della comunicazione, della vendita del prodotto Individuare le strategie appropriate utilizzate dalle imprese del settore per fronteggiare la concorrenza.		
	CAPACITA' Analizzare il mercato del tessile sartoriale e interpretarne le dinamiche. Individuare le risorse per promuovere e potenziare il Made in Italy. Cogliere l'importanza che rivestono lo stile ed il design per nell'aggiunta di valori culturali ed immateriali al prodotto moda Utilizzare le tecniche di marketing e distinguere le caratteristiche del mercato del Prodotto Moda per entrare in empatia con una realtà in continua evoluzione. Saper interpretare i cambiamenti nei comportamenti di consumo e il ruolo della marca, entrambi alla ricerca di contenuti sempre più simbolici ed evocativi. Saper gestire i canali di distribuzione e saper presentare il prodotto nei punti vendita		
Contenuti svolti	Curricolari <ul style="list-style-type: none"> • Fashion Industry – La filiera tessile e l'abbigliamento • L'industria italiana della moda • Il mercato del Settore Moda • Strategie di fashion marketing • Il marketing strategico. • Fashion marketing mix • Il prodotto nel marketing mix • Strategie di prezzo, promozione e distribuzione • Il brand e la distribuzione nella moda Educazione Civica (la disciplina di Tecniche di Distribuzione e marketing è stata coinvolta per 2h su 33h annue) <ul style="list-style-type: none"> • La sostenibilità ambientale e l'economia circolare • Il caso della Peuterey: la sfida delle industrie della moda rispetto al cambiamento climatico 		
Metodologie adottate (Didattica in presenza)	METODI: Lezione frontale, lezione partecipata, lavoro di gruppo, discussione, problem solving, esercitazione in classe, esemplificazioni e collegamenti tra argomenti svolti e realtà operativa.		

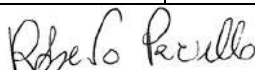
	STRUMENTI: Libro di testo: “TECNICHE DI MARKETING, DISTRIBUZIONE E PRODOTTO MODA” - di Amalia Grandi – Editrice San Marco. Lavagna digitale
Metodologie adottate (Didattica a distanza)	METODI: <ul style="list-style-type: none"> • Video/audio lezioni asincrone • Video/audio lezioni sincrone • Esempificazioni e collegamenti tra argomenti svolti e realtà operativa • Discussioni/Riflessioni di gruppo
	STRUMENTI: <ul style="list-style-type: none"> • Visione di filmati • Schede di sintesi • Letture di approfondimento • PPT riepilogativi • Ricerche • Mappe o elaborati di sintesi degli argomenti trattati • Libro di testo
Risultati	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE (DIDATTICA IN PRESENZA): Prove strutturate e semi-strutturate, interrogazioni, questionari, ricerche, esercitazioni.
	NUMERO <ul style="list-style-type: none"> – Verifiche scritte: 4 – Media verifiche orali: 4 Il profitto evidenzia un livello di competenze e di conoscenze complessivamente molto soddisfacente. La classe ha mostrato, nell’insieme, interesse e partecipazione con un apprezzabile senso di responsabilità. L’impegno è stato profuso in maniera adeguata. Alcuni allievi e allieve si sono distinti per impegno e assiduità.
Firma del Docente	<i>Maria Petroni</i>

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA		ANNO SCOLASTICO 2025/2026
Docente: Carmela Santoro	Disciplina: TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI, ABBIGLIAMENTO E MODA	
Numero di ore settimanali di lezione		N. 4
Numero di ore annuali previste	curricolari	N. 132
	complementari ed integrative - compresenza con docente laboratorio ed esercitazione abbigliamento e moda	N. 4
Obiettivi raggiunti	<p>CONOSCENZE: Conoscere i principi e i campi di applicazione del Regolamento UE n. 1007/2011. Conoscere la denominazione corretta delle fibre tessili, derivante da apposite tabelle del regolamento. Conoscere le norme che regolano l'indicazione della composizione fibrosa in prodotti multifibra e multicomponenti. Conoscere i simboli di manutenzione previsti dalla norma UNI EN ISO 3758 e come utilizzarli correttamente. Conoscere le principali innovazioni in campo tessile. Conoscere le fibre di nuova introduzione e le loro caratteristiche principali. Conoscere il significato di microfibra, fibra cava, fibra composita e nanofibra Conoscere l'importanza del riciclaggio e della materia prima seconda Conoscere le nuove tecnologie di lavorazione dei filati e tessitura Conoscere le materie prime e le tecnologie investite dall'introduzione dei tessuti tecnici. Conoscere le principali caratteristiche e funzioni dei tessuti tecnici. Conoscere i principali tessuti tecnici, i loro impieghi e le tecnologie richieste per la loro produzione. Conoscere l'importanza dei tessuti tecnici nell'attività lavorativa e sportiva, nel settore benessere e medicale. Conoscere il concetto di qualità e la sua evoluzione nel tempo. Conoscere i principali enti di normazione e la loro attività di standardizzazione.</p>	
	<p>COMPETENZE: Saper identificare un'etichetta corretta. Saper riconoscere i simboli di manutenzione previsti dalla norma UNI EN ISO 3758 e come utilizzarli correttamente. Saper valorizzare le nuove materie prime Saper valorizzare l'uso innovativo di materiali tradizionali. Saper riconoscere le innovazioni introdotte nelle diverse fasi di lavorazione: dalla filatura alla confezione Saper valorizzare e applicare i tessuti tecnici. Saper riconoscere le caratteristiche dei tessuti tecnici. Saper valutare il controllo qualità dei prodotti nel loro processo di produzione.</p>	
	<p>ETICHETTATURA E CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI TESSILI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolamento UE n. 1007/2011 - Fibre, prodotti e componenti tessili - Applicazione del regolamento - Denominazione delle fibre tessili - Prodotti tessili puri - Prodotti tessili multifibra e multicomponenti - Etichettatura globale - Prodotti con etichettatura specifica - Etichettatura volontaria: manutenzione - UNI EN ISO 3758 (simboli Ginetex) - Marchi e certificazioni di qualità - Marchio d'impresa - Marchi di qualità 	

Contenuti svolti	<p>TEMPI E METODI NELLA FILIERA TESSILE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il settore tessile - La filiera produttiva - I distretti industriali - Esternalizzazione: terzisti e subfornitura - delocalizzazione <p>INNOVAZIONE TECNOLOGICA IN CAMPO TESSILE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Innovazione tecnologica nella filiera tessile - Materie prime - Processi produttivi - Prodotti finiti - Fibre naturali animali - Fibre naturali vegetali - Fibre man made - La produzione di fibre man made - Le nano fibre <p>USO INNOVATIVO DI MATERIALI TRADIZIONALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riscoperte e nuovi impulsi - Valorizzazione delle lane autoctone - Reintroduzione della bachicoltura e nuovi usi della seta - Il cotone colorato - Nuovo impulso per le fibre vegetali: la canapa e le altre - Fibre alginiche - Il riciclaggio: la materia prima seconda <p>TESSILI TECNICI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Terminologia e definizioni - Classificazione dei tessuti tecnici - Tessili tecnici per l'abbigliamento: passivi, attivi, intelligenti - Materie prime coinvolte - Tecnologie investite - Funzioni dei tessuti tecnici per l'abbigliamento <p>ABBIGLIAMENTO DA LAVORO E PER LO SPORT</p> <ul style="list-style-type: none"> - lavoro e sport: tessuti e regole - I DPI tessili - Performance e protezione nell'attività sportiva - Impermeabilizzante - Antifiamma - Termoregolante - Alta visibilità - Resistente a strappi, taglio e impatto - Clororesistente - Autopulente <p>BENESSERE SALUTE E NON SOLO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attenzione al benessere e alla salute - Antibatterica <p>IL CAPITOLATO E I CONTROLLI IN ENTRATA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il capitolato e i controlli tipo - Controllo in accettazione - Difetti dei tessuti - Altezza del tessuto e altezza utile <p>LAVORARE IN SICUREZZA D.Lgs. n. 81/2008, obblighi del datore di lavoro, doveri dei lavoratori.</p>
Progettualità integrata	EXTRACURRICOLARE: gli alunni della classe hanno svolto tutte le attività programmate

METODOLOGI E ADOTTATE	METODI: Lezione frontale e dialogata, lettura e spiegazione del testo in adozione.	
	STRUMENTI: libro di testo: “ <i>Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi Tessili, Abbigliamento e Moda</i> ”, C. Grana, Ed. San Marco vol. 2 e 3 Fotocopie e materiale didattico fornito dalla docente. Condivisione di link, video, immagini e materiali didattici.	
Risultati	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE: Interrogazione, verifiche scritte, esercitazioni scritte svolte a casa.	
	NUMERO VERIFICHE SCRITTE: DUE - VERIFICHE ORALI: DUE	
	Alcuni alunni hanno seguito con interesse le lezioni partecipando attivamente al dialogo educativo e hanno raggiunto sebbene con livelli diversi gli obiettivi e le competenze disciplinari. Il profitto generale della classe risulta sufficiente anche se alcune allieve non hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari specifici.	
Testi oggetto di studio durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio	Vedi i contenuti svolti	
Firma del Docente	Prof.ssa Carmela Santoro	

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA		
ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - 5 sez. A CAA "INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY"		
Docente: Paciello Roberto		Disciplina: MATEMATICA
Numero di ore settimanali di lezione		N. 3
Numero di ore annuali previste		curricolari
		complementari ed integrative
Obiettivi raggiunti	CONOSCENZE: Definizione di funzione, dominio di una funzione. Funzioni pari, dispari, funzione inversa, funzione composta. Concetto intuitivo di limite; operazioni sui limiti; forme indeterminate zero su zero e infinito su infinito. Concetto di derivata e significato geometrico. Continuità di funzioni. Studio di una funzione, segno, crescita, Max, minimi, concavità e flessi.	
	COMPETENZE: Il programma è stato affrontato dal docente proponendo i temi nel modo più intuitivo possibile, semplificandoli al massimo per facilitarne l'apprendimento e limitando le definizioni a quelle strettamente necessarie. Per esempio non è stata proposta la definizione rigorosa di limite, ma si è fornito agli studenti il concetto del limite mediante l'utilizzo di esempi. Si è operato quindi con numerosi esempi basati soprattutto sulla risoluzione ed interpretazione grafica in modo da fornire agli alunni le conoscenze adeguate e sufficienti per raggiungere le competenze necessarie.	
	CAPACITÀ: Gli alunni sono in grado di esprimersi in modo appropriato e corretto anche se non sempre utilizzando il linguaggio specifico della disciplina. Conoscono le principali regole e i metodi di risoluzione degli esercizi per organizzare e valutare sufficientemente informazioni qualitative e quantitative.	
Contenuti svolti	Le funzioni continue, calcolo del dominio. Calcolo dei limiti di funzioni semplici e delle principali forme indeterminate. Concetto di derivata, significato geometrico, derivate di funzioni elementari e principali regole di derivazione. Studio di una funzione: segno, crescita, decrescenza, punti di massimo e minimo di una funzione, concavità, punti di flesso.	
Progettualità integrata	EXTRACURRICOLARE: gli alunni della classe hanno svolto tutte le attività programmate	
METODOLOGIE ADOTTATE	METODI: Lezione frontale e partecipata Lavoro di gruppo Lavori individuali Problem solving Discussione guidata Cooperative learning	
Contenuti svolti	Le funzioni continue, calcolo del dominio. Calcolo dei limiti di funzioni semplici e delle principali forme indeterminate. Concetto di derivata, significato geometrico, derivate di funzioni elementari e principali regole di derivazione. Studio di una funzione: segno, crescita, decrescenza, punti di massimo e minimo di una funzione, concavità, punti di flesso.	
Progettualità integrata	EXTRACURRICOLARE: gli alunni della classe hanno svolto tutte le attività programmate	
METODOLOGIE ADOTTATE	METODI: Lezione frontale e partecipata - Lavoro di gruppo - Lavori individuali - Problem solving Discussione guidata - Cooperative learning	

	STRUMENTI: Libro di testo colori della matematica - edizione bianca Volume A Documenti, schede aperte, tabelle, dati Dispense elaborate durante le lezioni Piattaforme digitali Software didattici (geogebra), kahoot e simili Lavagna interattiva	
	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE: INTERROGAZIONE, VERIFICHE SCRITTE.	
	NUMERO VERIFICHE SCRITTE: 4 VERIFICHE ORALI: 3/4	
RISULTATI	SCARSO STUDIO E DISINTERESSE IN MOLTI ALLIEVI HANNO CONSENTITO IL RAGGIUNGIMENTO DI RISULTATI QUASI SODDISFACENTI. LA PROGRAMMAZIONE È NOTEVOLMENTE RALLENTATA MA IL PROFITTO GENERALE RISULTA SUFFICIENTE. NON TUTTI GLI ALLIEVI HANNO SEGUITO CON INTERESSE LE LEZIONI PARTECIPANDO ATTIVAMENTE AL DIALOGO EDUCATIVO. AD OGNI MODO HANNO RAGGIUNTO, SEBBENE CON LIVELLI DIVERSI, GLI OBIETTIVI E LE COMPETENZE DISCIPLINARI	
Testi oggetto di studio durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel Corso del colloquio		VEDI I CONTENUTI SVOLTI
FIRMA DEL DOCENTE		

Scheda per singola materia - Anno scolastico 2025/2026 - CLASSE V sez. A CAA		
Docente Irene Capuano		Disciplina: Religione cattolica
Numero di ore settimanali di lezione		N. 1
Numero di ore annuali previste	curricolari	N. 23
	complementari ed integrative	N.
Numero di ore annuali svolte	curricolari	N. 18
	complementari e integrative	N.
Obiettivi raggiunti	CONOSCENZE: Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana. Riconoscere il ruolo della Religione nella società contemporanea	
	COMPETENZE: Motivare le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana della vita. Riconoscere il ruolo morale delle azioni umane con riferimento alle relazioni interpersonali.	
	CAPACITÀ: Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo con quello di altre Religioni. Ascoltare ed interpretare correttamente le Fonti della Tradizione cristiano-cattolica..	
Contenuti svolti	CURRICULARI -La Morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti -La dignità dell'uomo -I problemi etici e morali:il contributo del Cristianesimo sui problemi più significativi -La convivenza sociale -Il valore della vita -I Santi di oggi:Carlo Acutis -Il Valore delle relazioni umane Libro di testo:RELICODEX	
Progettualità integrata	EXTRACURRICULARE:.	
Metodologie adottate	METODI: Lezioni frontali guidate su tematiche disciplinari	
	STRUMENTI LIM Testi Biblici Video-documenti	
Risultati		
Firma del Docente	<i>IRENE CAPUANO</i>	

Scheda per singola materia - Anno scolastico 2025/2026 - CLASSE V sez. A CAA		
Docente: Califano Ida		Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Numero di ore settimanali di lezione		N. 2
Numero di ore annuali previste	curricolari	N. 66
	complementari ed integrative	N.
Numero di ore annuali svolte	curricolari	N. 52
	complementari e integrative	N.
Obiettivi raggiunti	CONOSCENZE: Conoscenza di alcuni sport individuali e di squadra: la pallavolo, il basket, il calcio a cinque, il badminton, il tennis tavolo, il gioco della dama e degli scacchi. La nascita dello sport moderno; le Olimpiadi moderne. Le organizzazioni sportive	
	COMPETENZE: Saper effettuare movimenti motori complessi relativi alle discipline praticate; Saper utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza; partecipare alle attività sportive anche in compiti di arbitraggio e di giuria; Avere comportamenti corretti nei confronti di compagni e avversari, incoraggiando azioni di fair play in ambito sportivo; Saper applicare gli aspetti regolamentari, tecnico pratici e tattici della pallavolo, del calcio a cinque, del tennis tavolo, del badminton e delle altre attività praticate; Conoscenza ed organizzazione degli organismi di promozione sportiva.	
	CAPACITÀ: Miglioramento delle capacità motorie e coordinative; Pratica degli sport individuali e di squadra; Consapevolezza delle proprie capacità motorie ed espressive.	
Contenuti svolti	<p>CURRICULARI</p> <p>Esercitazione di pallavolo, tennis tavolo, badminton, danza, gioco della dama e degli scacchi: conoscenza degli aspetti regolamentari, tecnico pratici e tattici della pallavolo e del tennis tavolo;</p> <p>esercizi di ricerca dello schema corporeo e percezione del se': posizioni del corpo in equilibrio nello spazio singole e a coppie;</p> <p>Yoga - Pilates; esercizi di tonificazione e cardio con lo Step a tempo di musica; balli di gruppo.</p> <p>Sana alimentazione e corretto stile di vita; i principi nutritivi energetici e non. Come innalzare il metabolismo in maniera veloce, percorso di mantenimento del fisico con esercizi specifici e integrazione adeguata; attività motoria in ambiente naturale; prevenzione, salute, sicurezza, primo soccorso;</p> <p>conoscere le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni, del primo soccorso e i principi per l'adozione di corretti stili di vita.</p> <p>Libro di testo: Del Nista, Tasselli - Il corpo e i suoi linguaggi D'Anna</p>	
Progettualità integrata	EXTRACURRICOLARE: La classe ha partecipato alle varie attività organizzate dall'Istituto in modo particolare Percorso naturalistico al parco Avventura a Postiglione.	
Metodologie adottate	METODI: Le attività pratiche proposte sono state indirizzate all'acquisizione di abilità molteplici e complesse, e competenze trasversali che lo studente dovrà essere in grado di trasferire in altri contesti. La diversificazione delle attività (pallavolo, tennis tavolo, calcio a cinque, badminton, gioco della dama e degli scacchi, ed altre attività non codificate), ha permesso di accrescere le potenzialità di ciascuno ed orientare le attitudini personali	
	STRUMENTI Attività individuali e in gruppo con grandi e piccoli attrezzi codificati e non; Attrezzi	

	specifici per gli sport praticati; libro di testo e dispense. video, e test da svolgere.
Risultati	<p>TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE: Le verifiche sono state effettuate costantemente in itinere, per quanto attiene la parte pratica; osservazione sistematica durante lo svolgimento delle attività; utilizzo di test e di prove cronometrate; analisi dei risultati conseguiti rispetto alla situazione di partenza.</p> <p>La valutazione ha tenuto conto della partecipazione, dell'impegno e dei miglioramenti conseguiti nello svolgimento delle varie attività.</p>
	<p>NUMERO DI VERIFICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche pratiche e teoriche in itinere.
Firma del Docente	<i>Ida Califano</i>

-APPENDICE 2:

UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	L'ABITO FA IL MONACO
Compito - prodotto	Figurini - Cartamodello e confezione del capo
Competenze mirate <i>*Inserire solamente il numero della competenza</i> <i>*Vedi Allegato</i>	Competenze Generali (CG 2-8-11-12) Competenze cittadinanza/europee (CE 1-2-3-4-5-6) Competenze Indirizzo (CI 1-2-3-4-7)
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Caratteristiche chimiche, fisiche, fisiologiche ed organolettiche delle fibre tessili ▪ Conoscere tecniche di lavorazione specifiche ▪ Terminologia di settore essenziale in lingua inglese ▪ Reperire dati e informazioni da manuali tecnici e dal web. ▪ Regole di compilazione di una relazione tecnica 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Classificazione delle fibre tessili ▪ Selezionare materiali ai fini della realizzazione del prodotto ▪ Utilizzare in maniera autonoma strumenti e materiali specifici ▪ Individuare le macchine, utensili e parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto. ▪ Analizzare aspetti formali e comunicativi di immagini tratte dall' arte e dalla moda legate al riutilizzo di materiale vario. ▪ Operare collegamento ad altre discipline con riferimenti storici, letterari, matematici e scientifico- tecnologici)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Impiego degli strumenti e delle tecniche di rappresentazione grafica ▪ Processi produttivi in relazione all'area di attività ▪ Funzionamento e modalità di impiego in sicurezza degli strumenti e delle macchine utilizzate 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzare schizzi, disegni e modelli. ▪ Reperire dati e informazioni ▪ Individuare materiali, strumenti, attrezzature per la progettazione di un manufatto ▪ Applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione del manufatto, verificando la conformità fra progetto e prodotto
Utenti destinatari	Allievi della classe quinta CAA

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Prerequisiti	Conoscere ed utilizzare la tabella taglie; Conoscere e saper progettare la base dell'abito; Conoscere le principali cuciture a mano e a macchina per la realizzazione di un capo; saper utilizzare le diverse modalità di piazzamento per il taglio sia artigianali che industriali
Fase di applicazione	Mesi: da ottobre a maggio
Tempi	Lingua letteratura italiana (2h), Inglese (2 h), Matematica (2 h), Progettazione grafica (14 h,) Tec. Dei materiali (10 h), Lab. Tec. Tess. Abb. (30 h). TOTALE Ore 60

Esperienze attivate	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consegna agli studenti – brainstorming ▪ Discussione e confronto in classe sulle modalità sull’organizzazione della produzione del prodotto ▪ Divisione in eventuali gruppi di lavoro ▪ Progettazione del capo ▪ Prima realizzazione del modello ▪ Revisione delle varianti ▪ Rifinitura e autovalutazione ▪ Le strategie di peer-tutoring e scaffolding consentiranno l’inclusione degli elementi più deboli per i quali si avrà cura, da parte dei docenti, di creare occasioni di successo e situazioni di serena socializzazione
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La metodologia sarà in relazione alle diverse situazioni: stimolo, ricerca di soluzione di problemi, scoperta guidata, lezione frontale, esercitazioni guidate e non, esercitazioni pratiche, lavoro individuale e di gruppo ▪ Didattica laboratoriale ▪ Apprendimento valorizzato grazie all’ esperienza e alla concreta operatività laboratoriale ▪ Didattica personalizzata ▪ Il compito risulterà autentico ▪ Si partirà inizialmente dalla presentazione dell’Uda con lezioni interattive e partecipate, si definiranno, successivamente, compiti e fasi ▪ Il prodotto finale sarà individuale/di gruppo
Risorse umane <ul style="list-style-type: none"> ▪ interne ▪ esterne 	Tutti i docenti che partecipano all’Uda Assistente tecnico

UNITA’ DI APPRENDIMENTO	
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strumenti presenti in aula Informatica e Multimediale (videoproiettore) ▪ Strumenti propri del Laboratorio di Moda ▪ Libro di testo ▪ Riviste di settore ▪ Materiali da disegno ▪ Tutorial ▪ Fotocopie di materiale informativo di Internet ▪ Fotocamera cellulare
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione in itinere (vedi piano di lavoro dell’UDA) ▪ Valutazione intermedia (prove strutturate) delle discipline coinvolte ▪ Valutazione finale (test semi-strutturato e relazione finale) utilizzando la “Griglia di Valutazione dell’UDA) ▪ Verifica e valutazione del Prodotto finale

PIANO DI LAVORO UDA

Collaboratori: Tutti i docenti coinvolti					
Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi	Valutazione
1	Presentazione dell'UDA agli alunni	Scheda "consegna agli studenti"	Motivare il gruppo classe	2 ore	Interesse partecipazione disponibilità
2	Ricerca ed informazioni	Internet e proiezioni You tube. Libri di testo	Procedure di ricerche e approfondimento da testi e schede	13 ore	Comprensione e applicazione
3	Redazione schizzi preparatori Figurini di modelli di corpini e abiti ecc.	Materiale per il disegno, riviste di settore	Realizzazione degli schizzi	15 ore	Corretta applicazione delle procedure nello svolgimento del compito
4	Realizzazione del capo progettato: tecniche modellistiche per la realizzazione del modello del capo scelto Tecniche e procedure della confezione artigianale e industriale.	Materiale per la modellistica e la confezione, riviste di settore tabelle taglia	Realizzazione del prodotto	30	Autonomia nello svolgimento del compito Corretta applicazione delle procedure nello svolgere il compito
5	Verifica in Itinere	Confronto per gruppi	Autocorrezione	4 ore	Interesse partecipazione e disponibilità
6	Elaborazione schede tec. e dei materiali	Word e cartaceo	Compilazione schede	4 ore	Autonomia nello svolgimento del compito

PIANO DI LAVORO UDA DIAGRAMMA DI GANTT

Tempi									
Fasi	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo UdA: STRUTTURANDO: DAL CORPETTO ALL'ABITO

Cosa si chiede di fare:

- Progettare e realizzare modelli di abiti apportando delle varianti al modello base
- Utilizzare il linguaggio tecnico e in lingua inglese
- In questa UDA lo studente deve conoscere i principali concetti di: linea, simmetria, vestibilità, volume e le metodologie del taglio e della confezione artigianale e industriale
- Conoscere la modellistica di base dell'abito e acquisire la capacità di leggere in chiave modellistica qualsiasi tipo di figurino relativo al capo progettato apportando variazioni al modello base
- Preparazione del tessuto per il taglio
- Eseguire le procedure della confezione.
- Modalità di utilizzo delle attrezzature e macchinari specifiche di settore
- Verifica della corrispondenza tra progetto e prodotto finale

In che modo (singoli, gruppi...)

Attività di laboratorio – Attività individuale

Quali Prodotti:

- Modelli di abiti e sue varianti
- Conoscere la modellistica di base e acquisire la capacità di leggere e realizzare il cartamodello di qualsiasi tipo di figurino.
- Ciclo di lavorazione artigianale e industriale
- Rispondenza tra figurino iniziale e prodotto
- Rappresentazione grafica di corpetti e abiti, descrizione tecnica del modello e del tessuto utilizzato.
- Realizzazione del prodotto

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti)

- Avviare alla cultura del lavoro motivando l'apprendimento
- Collaborare e partecipare avendo cura della qualità del proprio lavoro
- Analizzare dati ed interpretarli sviluppando ragionamenti con rappresentazione grafica

Tempi: da ottobre a febbraio

Risorse: (strumenti, consulenze, opportunità) Utile per vivere esperienza di progetto tra insegnanti e alunni utilizzando le risorse a disposizione di ciascun alunno: riviste di settore, libri di testo, tutorial, lab. Informatico, Lab. Moda, Lab. CAD.

Criteri di valutazione:

- Valutazione basata sulla correttezza, chiarezza e completezza con cui verrà realizzato il prodotto finale.
- Verifica della competenza in lingua italiana e straniera e della dimestichezza con gli strumenti logico-matematici e scientifici.
- Valutazione dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse mostrati durante lo svolgimento delle diverse attività
- Autovalutazione degli alunni

Peso della Uda in termini di voti in riferimento agli assi culturali ed alle discipline

SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE

Descrivi in sintesi l'attività	
Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu	
Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte	
Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento	
Quale rapporto c'è tra ciò che hai appreso e le discipline di studio	
Cosa devi ancora imparare	
Come valuti il lavoro da te svolto (vedi rubrica di autovalutazione)	

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	LA DONNA NEL 900
Compito - prodotto	Approfondimento Storico della figura femminile del 900 Produzione di Figurini Cartamodello e confezione del capo ispirato alla moda femminile del 900
Competenze mirate <i>*Inserire solamente il numero della competenza</i> <i>*Vedi Allegato</i>	Competenze Generali (CG 2-8-11-12) Competenze cittadinanza/europee (CE 1-2-3-4-5-6) Competenze Indirizzo (CI 1-2-3-6-7)
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Caratteristiche chimiche, fisiche, fisiologiche ed organolettiche delle fibre tessili ▪ Conoscere tecniche di lavorazione specifiche ▪ Terminologia di settore essenziale in lingua inglese ▪ Reperire dati e informazioni da manuali tecnici e dal web. ▪ Regole di compilazione di una relazione tecnica 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Selezionare materiali ai fini della realizzazione del prodotto ▪ Utilizzare in maniera autonoma strumenti e materiali specifici ▪ Individuare le macchine, utensili e parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto. ▪ Analizzare aspetti formali e comunicativi di immagini tratte dall' arte e dalla moda legate al riutilizzo di materiale vario. ▪ Operare collegamento ad altre discipline con riferimenti storici, letterari, matematici e scientifico- tecnologici)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Impiego degli strumenti e delle tecniche di rappresentazione grafica ▪ Processi produttivi in relazione all'area di attività ▪ Funzionamento e modalità di impiego in sicurezza degli strumenti e delle macchine utilizzate 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzare schizzi, disegni e modelli. ▪ Reperire dati e informazioni ▪ Individuare materiali, strumenti, attrezzature per la progettazione di un manufatto ▪ Applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione del manufatto, verificando la conformità fra progetto e prodotto
Utenti destinatari	Allieve della classe quinta A CAA
Prerequisiti	Conoscere ed utilizzare la tabella taglie; Conoscere e saper progettare la base dell'abito; Conoscere le principali cuciture a mano e a macchina per la realizzazione di un capo; saper utilizzare le diverse modalità di piazzamento per il taglio sia artigianali che industriali
Fase di applicazione	Mesi: da ottobre a maggio

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Tempi	Storia (2h) Italiano/storia (2) Religione (1h), Inglese (2 h), Matematica (2h), Progettazione tessile (12h,) Tec. Dei materiali (4h), Lab. Tec. Tess. Abb. (15 h). TOTALE Ore 40
Esperienze attivate	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consegna agli studenti – brainstorming ▪ Discussione e confronto in classe sulle modalità sull'organizzazione della produzione del prodotto ▪ Divisione in eventuali gruppi di lavoro ▪ Progettazione del capo ▪ Prima realizzazione del modello ▪ Revisione delle varianti ▪ Rifinitura e autovalutazione ▪ Le strategie di peer-tutoring e scaffolding consentiranno l'inclusione degli elementi più deboli per i quali si avrà cura, da parte dei docenti, di creare occasioni di successo e situazioni di serena socializzazione
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La metodologia sarà in relazione alle diverse situazioni: stimolo, ricerca di soluzione di problemi, scoperta guidata, lezione frontale, esercitazioni guidate e non, esercitazioni pratiche, lavoro individuale e di gruppo ▪ Didattica laboratoriale ▪ Apprendimento valorizzato grazie all'esperienza e alla concreta operatività laboratoriale ▪ Didattica personalizzata ▪ Il compito risulterà autentico ▪ Si partirà inizialmente dalla presentazione dell'Uda con lezioni interattive e partecipate, si definiranno, successivamente, compiti e fasi ▪ Il prodotto finale sarà individuale/di gruppo
Risorse umane <ul style="list-style-type: none"> ▪ interne ▪ esterne 	Tutti i docenti che partecipano all'Uda Assistente tecnico
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strumenti presenti in aula Informatica e Multimediale (videoproiettore) ▪ Strumenti propri del Laboratorio di Moda ▪ Libro di testo ▪ Riviste di settore ▪ Materiali da disegno ▪ Tutorial ▪ Fotocopie di materiale informativo di Internet ▪ Fotocamera cellulare
UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione in itinere (vedi piano di lavoro dell'UDA) ▪ Valutazione intermedia (prove strutturate) delle discipline coinvolte ▪ Valutazione finale (test semi-strutturato e relazione finale) utilizzando la "Griglia di Valutazione dell'UDA) ▪ Verifica e valutazione del Prodotto finale

PIANO DI LAVORO UDA

Collaboratori: Tutti i docenti coinvolti

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi	Valutazione
1	Presentazione dell'UDA agli alunni	Scheda "consegna agli studenti"	Motivare il gruppo classe	3 ore	Interesse partecipazione disponibilità
2	Ricerca ed informazioni	Internet e proiezioni YouTube. Libri di testo	Procedure di ricerche e approfondimento da testi e schede	4 ore	Comprensione e applicazione
3	Redazione schizzi preparatori Figurini di modelli di corpini e abiti ecc.	Materiale per il disegno, riviste di settore	Realizzazione degli schizzi	12ore	Corretta applicazione delle procedure nello svolgimento del compito
4	Realizzazione del capo progettato: tecniche modellistiche per la realizzazione del modello del capo scelto Tecniche e procedure della confezione artigianale e industriale.	Materiale per la modellistica e la confezione, riviste di settore tabelle taglia	Realizzazione del prodotto	15 ore	Autonomia nello svolgimento del compito Corretta applicazione delle procedure nello svolgere il compito
5	Verifica in Itinere	Confronto per gruppi	Autocorrezione	4ore	Interesse partecipazione e disponibilità
6	Elaborazione schede tec. e dei materiali	Word e cartaceo	Compilazione schede	3ore	Autonomia nello svolgimento del compito

PIANO DI LAVORO UDA DIAGRAMMA DI GANTT

Tempi									
Fasi	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									

CONSEGNA AGLI STUDENTI	
Titolo UdA: La Donna nel 900	
Cosa si chiede di fare:	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progettare e realizzare modelli di abiti ispirati alle donne del 900 apportando delle varianti al modello base ▪ Utilizzare il linguaggio tecnico e in lingua inglese ▪ In questa UDA lo studente deve conoscere i principali concetti di: linea, simmetria, vestibilità, volume e le metodologie del taglio e della confezione artigianale e industriale ▪ Conoscere la modellistica di base dell'abito e acquisire la capacità di leggere in chiave modellistica qualsiasi tipo di figurino relativo al capo progettato apportando variazioni al modello base ▪ Preparazione del tessuto per il taglio ▪ Eseguire le procedure della confezione. ▪ Modalità di utilizzo delle attrezzature e macchinari specifiche di settore ▪ Verifica della corrispondenza tra progetto e prodotto finale 	
In che modo (singoli, gruppi.) Attività di laboratorio – Attività individuale	

Quali Prodotti:	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Modelli di abiti e sue varianti ▪ Conoscere la modellistica di base e acquisire la capacità di leggere e realizzare il cartamodello di qualsiasi tipo di figurino. ▪ Ciclo di lavorazione artigianale e industriale ▪ Rispondenza tra figurino iniziale e prodotto ▪ Rappresentazione grafica di corpetti e abiti, descrizione tecnica del modello e del tessuto utilizzato. ▪ Realizzazione del prodotto 	
Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti)	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Avviare alla cultura del lavoro motivando l'apprendimento ▪ Collaborare e partecipare avendo cura della qualità del proprio lavoro ▪ Analizzare dati ed interpretarli sviluppando ragionamenti con rappresentazione grafica 	
Tempi: Marzo-Maggio	
Risorse: (strumenti, consulenze, opportunità) Utile per vivere esperienza di progetto tra insegnanti e alunni utilizzando le risorse a disposizione di ciascun alunno: riviste di settore, libri di testo, tutorial, lab. Informatico, Lab. Moda, Lab. CAD.	
Criteri di valutazione:	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione basata sulla correttezza, chiarezza e completezza con cui verrà realizzato il prodotto finale. ▪ Verifica della competenza in lingua italiana e straniera e della dimestichezza con gli strumenti logico-matematici e scientifici. ▪ Valutazione dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse mostrati durante lo svolgimento delle diverse attività ▪ Autovalutazione degli alunni 	
Peso della Uda in termini di voti in riferimento agli assi culturali ed alle discipline	

SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE	
Descrivi in sintesi l'attività	
Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu	
Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte	
Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento	
Quale rapporto c'è tra ciò che hai appreso e le discipline di studio	
Cosa devi ancora imparare	
Come valuti il lavoro da te svolto (vedi rubrica di autovalutazione)	

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	NUOVE FRONTIERE DEL SETTORE MODA: Dal Riciclo all'Ecosostenibilità
Compito - prodotto	Produzione di un capo con materiali sostenibili e di riciclo reperibili nel laboratorio scolastico
Competenze mirate *Inserire solamente il numero della competenza *Vedi Allegato	Competenze Generali (CG 2-8-11-12)
	Competenze cittadinanza/europee (CE 2-3-4-5-6-7-8)
	Competenze Indirizzo (CI 3-4-6-7)
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Componenti, caratteristiche strutturali, principi di funzionamento, attrezzaggio e programmazione delle macchine e degli impianti rilevanti con riferimento al settore di attività. • Designazione e caratteristiche tecnologiche ed estetiche dei materiali. • Applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione del manufatto/bene, verificando la conformità fra progetto e prodotto in casi relativamente semplici. • Attrezzare le macchine automatiche e/o selezionare gli strumenti, gli utensili e i materiali più opportuni in relazione al progetto. • Redigere documentazione (anche in inglese) su materiali, processi e prodotti. • Gestire e controllare semplici piani di lavorazione. • Adottare comportamenti lavorativi coerenti con le norme di igiene e sicurezza sul lavoro. • Adottare soluzioni organizzative della postazione di lavoro coerenti con i principi dell'ergonomia. • Impiegare correttamente le norme comportamentali ed igieniche per il contenimento del Covid-19 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare prototipi con macchine anche programmabili e/o tecniche di lavorazione manuale complesse rilevanti in relazione al settore di attività. • Eseguire controlli su manufatti e prototipi, misurandone le caratteristiche rilevanti. • Processi produttivi in relazione all'area di attività. Proprietà tecnologiche ed estetiche dei materiali impiegati. • Difettologia e tolleranze di lavorazione e di materiale. • Elementi principali dei sistemi informativi e di documentazione e archiviazione di piani, progetti, materiali informativi. • Fattori caratterizzanti la tradizione produttiva della filiera di riferimento ed elementi di innovazione (soprattutto in ambito locale). • Normativa vigente per il contenimento del Covid-19 • Agenti fisici: rumore, vibrazioni, campi elettro magnetici, radiazioni ottiche. • Tutela della salute fisica e mentale del lavoratore: stress lavoro correlato.
Periodo	Pentamestre
Utenti destinatari	Allievi della classe 5 CAA sez. B
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le procedure e le metodologie della modellistica e della confezione artigianale; • Nozioni di geometria; • Conoscere le principali cuciture a mano e a macchina per la realizzazione di un capo; • Saper redigere documentazioni tecniche; • Conoscenze digitali di base.
Fase di applicazione	Mesi: da Aprile a Maggio
Tempi	Lingua letteratura italiana (2 h), Inglese (2 h), Matematica (3 h), Progettazione grafica (8 h,) Tec. dei materiali (10 h), Lab. Tec. Tess. Abb. (20 h). TOTALE Ore 45
Esperienze attivate	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consegna agli studenti – brainstorming ▪ Discussione e confronto in classe sulle modalità sull'organizzazione della produzione del prodotto ▪ Divisione in eventuali gruppi di lavoro ▪ Progettazione del capo ▪ Prima realizzazione del modello ▪ Revisione delle varianti ▪ Rifinitura e autovalutazione ▪ Le strategie di peer-tutoring e scaffolding consentiranno l'inclusione degli elementi più deboli per i quali si avrà cura, da parte dei docenti, di creare occasioni di successo e situazioni di serena socializzazione

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La metodologia sarà in relazione alle diverse situazioni: stimolo, ricerca di soluzione di problemi, scoperta guidata, lezione frontale, esercitazioni guidate e non, esercitazioni pratiche, lavoro individuale e di gruppo ▪ Didattica laboratoriale ▪ Apprendimento valorizzato grazie all' esperienza e alla concreta operatività laboratoriale ▪ Didattica personalizzata ▪ Il compito risulterà autentico ▪ Si partirà inizialmente dalla presentazione dell'Uda con lezioni interattive e partecipate, si definiranno, successivamente, compiti e fasi ▪ Il prodotto finale sarà individuale/ di gruppo
Risorse umane <ul style="list-style-type: none"> • interne • esterne 	Tutti i docenti che partecipano all'Uda Assistente tecnico
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strumenti presenti in aula Informatica e Multimediale (videoproiettore) ▪ Strumenti propri del Laboratorio di Moda ▪ Strumenti propri del Laboratorio CAD ▪ Libro di testo ▪ Riviste di settore ▪ Materiali da disegno ▪ Tutorial ▪ Fotocopie di materiale informativo di Internet ▪ Fotocamera cellulare
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione in itinere (vedi piano di lavoro dell'UDA) ▪ Valutazione intermedia (prove strutturate) delle discipline coinvolte ▪ Valutazione finale (test semi-strutturato e relazione finale) utilizzando la "Griglia di Valutazione dell'UDA) ▪ Verifica e valutazione del Prodotto finale

PIANO DI LAVORO UDA

Coordinatore:
Collaboratori: Tutti i docenti coinvolti

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi	Valutazione
1	Presentazione dell'UDA agli alunni	Scheda "consegna agli studenti"	Motivare il gruppo classe	2 ore	Interesse partecipazione disponibilità
2	Ricerca ed informazioni	Internet e proiezioni You tube. Libri di testo	Procedure di ricerche e approfondimento da testi e schede	4 ore	Comprensione e applicazione
3	Redazione schizzi preparatori Figurini di modelli di capi d'abbigliamento	Materiale per il disegno, riviste di settore	Realizzazione degli schizzi	8 ore	Corretta applicazione delle procedure nello svolgimento del compito
4	Realizzazione del capo progettato: tecniche modellistiche per la realizzazione del modello del capo scelto con sistema industriale Tecniche e procedure della confezione artigianale e industriale.	Materiale per la modellistica e la confezione industriale, riviste di settore, tabelle taglia	Realizzazione del prodotto	23 ore	Autonomia nello svolgimento del compito Corretta applicazione delle procedure nello svolgere il compito
5	Verifica in Itinere	Confronto per gruppi	Autocorrezione	4 ore	Interesse partecipazione e disponibilità
6	Elaborazione schede tec. e dei materiali	Word e cartaceo	Compilazione schede	4 ore	Autonomia nello svolgimento del compito

PIANO DI LAVORO UDA DIAGRAMMA DI GANTT

				Tempi					
Fasi	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									

CONSEGNA AGLI STUDENTI	
Titolo UdA : Nuove frontiere del settore moda (dal riciclo all'Ecosostenibilità)	
Cosa si chiede di fare:	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progettare e realizzare modelli di capi d'abbigliamento con materiale di recupero ▪ Utilizzare il linguaggio tecnico e in lingua inglese ▪ In questa UDA lo studente deve conoscere i principali concetti di: linea, simmetria, vestibilità, volume e le metodologie del taglio e della confezione artigianale e industriale ▪ Conoscere la modellistica di base dei capi d'abbigliamento studiati nel biennio e nel corso del terzo anno e acquisire la capacità di leggere in chiave modellistica qualsiasi tipo di figurino relativo al capo progettato ▪ Tecniche di recycling e upcycling ▪ Preparazione del tessuto per il taglio secondo la classificazione dei tessuti utilizzati ▪ Eseguire le procedure della confezione col sistema industriale ▪ Modalità di utilizzo delle attrezzature e macchinari specifiche di settore ▪ Compilare le schede tecniche relative al lavoro da svolgere (scheda anagrafica del modello, scheda tempi e metodi) ▪ Verifica della corrispondenza tra progetto e prodotto finale 	
In che modo (singoli, gruppi.)	
Attività di laboratorio – Attività individuale	
Quali Prodotti:	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Modelli di corpetti ed abiti e sue varianti con materiale di recupero ▪ Conoscere la modellistica di base e acquisire la capacità di leggere e realizzare il cartamodello di qualsiasi tipo di figurino. ▪ Ciclo di lavorazione artigianale e industriale ▪ Rispondenza tra figurino iniziale e prodotto ▪ Rappresentazione grafica di corpetti e abiti, descrizione tecnica del modello e del tessuto utilizzato. ▪ Realizzazione del prodotto 	
Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti)	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Avviare alla cultura del lavoro motivando l'apprendimento ▪ Collaborare e partecipare avendo cura della qualità del proprio lavoro ▪ Analizzare dati ed interpretarli sviluppando ragionamenti con rappresentazione grafica 	
Tempi:	
Trimestre e pentamestre	
Risorse: (strumenti, consulenze, opportunità) Utile per vivere esperienza di progetto tra insegnanti e alunni utilizzando le risorse a disposizione di ciascun alunno: riviste di settore, libri di testo, tutorial, lab. Informatico, Lab. Moda, Lab. CAD.	
Criteri di valutazione:	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione basata sulla correttezza, chiarezza e completezza con cui verrà realizzato il prodotto finale. ▪ Verifica della competenza in lingua italiana e straniera e della dimestichezza con gli strumenti logico-matematici e scientifici. ▪ Valutazione dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse mostrati durante lo svolgimento delle diverse attività ▪ Autovalutazione degli alunni 	
Peso della Uda in termini di voti in riferimento agli assi culturali ed alle discipline	

SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE	
Descrivi in sintesi l'attività	
Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu	
Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte	
Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento	
Quale rapporto c'è tra ciò che hai appreso e le discipline di studio	
Cosa devi ancora imparare	
Come valuti il lavoro da te svolto (vedi rubrica di autovalutazione)	

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Alunno/a:

Classe:5 Sez. A Corso: CAA

VALUTAZIONE DEL PROCESSO

LEGENDA DEI LIVELLI DI COMPETENZA: D= iniziale C= base B= intermedio A= avanzato

COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO		
COMPETENZE PERSONALI e SOCIALI COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA		
CRITERI / EVIDENZE	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE – LIVELLI DI PADRONANZA	
Interesse e partecipazione	D	Mostra saltuaria attenzione.
	C	Ha una certa attenzione e interviene con qualche domanda.
	B	Dimostra attenzione e pone domande pertinenti.
	A	Dimostra grande attenzione ed interviene costruttivamente con domande ed osservazioni pertinenti.
Svolgimento del ruolo nel Cooperative Learning	D	Svolge limitatamente il ruolo. Porta parzialmente a termine il lavoro assegnato sulla base di indicazioni.
	C	Svolge il ruolo. Porta a termine il lavoro assegnato sulla base di indicazioni e per compiti semplici.
	B	Svolge il ruolo. Porta a termine la parte di lavoro assegnata e contribuisce con proposte al lavoro comune.
	A	Svolge il ruolo con efficacia. Porta a termine la parte di lavoro assegnata e contribuisce con proposte originali al lavoro comune. Dà aiuto.
Utilizzare comportamenti coerenti con l'ambiente in cui agisce	D	Individua le regole base della sicurezza dell'ambiente e le misure preventive e protettive connesse all'uso di dispositivi tecnologici, ma non sempre le rispetta.
	C	Individua e rispetta le regole base della sicurezza dell'ambiente e le misure preventive e protettive connesse all'uso di dispositivi tecnologici, sotto supervisione dell'insegnante.
	B	Conosce e rispetta in autonomia le regole fondamentali di sicurezza personale e ambientale all'interno del laboratorio.
	A	Conosce e applica in autonomia le regole di sicurezza personale e ambientale e contribuisce al controllo e alla riduzione dei rischi negli ambienti di lavoro.
Utilizzare le apparecchiature in modo idoneo.	D	Utilizza gli strumenti con la necessaria cautela per evitare guasti o rotture.
	C	Riesce ad operare con gli strumenti in modo essenziale.
	B	Riesce ad ottenere dalle attrezzature in uso il massimo rendimento.
	A	Riesce ad ottenere dalle attrezzature in uso il massimo rendimento consapevole dei limiti di precisione.

COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO		
CAPACITÀ di IMPARARE AD IMPARARE		
CRITERI / EVIDENZE	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE – LIVELLI DI PADRONANZA	
Ricerca, acquisizione e gestione delle informazioni	D	Ricerca e acquisisce le informazioni minime.
	C	Ricerca e acquisisce le informazioni basilari, raccogliendole ed organizzandole in forma semplice.
	B	Ricerca con curiosità e seleziona le attività pertinenti al tema scelto. Acquisisce e organizza le informazioni. Sa ritrovarle e riutilizzarle.
	A	Ricerca con curiosità e seleziona le attività pertinenti al tema scelto. Acquisisce e organizza le informazioni. Le sa ritrovare e riutilizzare con efficacia.
Selezione e stesura delle informazioni	D	Annota informazioni guidato dall'insegnante.
	C	Seleziona e annota le principali informazioni con parole chiave.
	B	Seleziona e annota le principali informazioni con parole chiave, fissando i concetti principali e tracciando i <i>link</i> di riferimento, secondo le indicazioni date dall'insegnante.
	A	Seleziona e annota le principali informazioni con parole chiave, fissando i concetti principali e tracciando i <i>link</i> di riferimento, in autonomia.

COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO		
COMPETENZA DIGITALE		
CRITERI / EVIDENZE	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE – LIVELLI DI PADRONANZA	
Capacità di produrre un testo in forma multimediale, in forma di video o di presentazione <i>Power Point</i>	D	Utilizza lentamente gli strumenti informatici su indicazione dell'insegnante.
	C	Si orienta nell'utilizzare diverse tecniche informatiche.
	B	Utilizza diverse tecniche informatiche e strumenti con una certa autonomia.
	A	Utilizza diverse tecniche informatiche e strumenti con autonomia ed efficacia.

VALUTAZIONE DEL PRODOTTO

LEGENDA DEI LIVELLI DI COMPETENZA: D= iniziale C= base B= intermedio A= avanzato

COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO		
COMPETENZA DIGITALE		
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE		
CRITERI / EVIDENZE	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE – LIVELLI DI PADRONANZA	
Pertinenza e correttezza della tipologia testuale. Scelta delle categorie. Scelta dei contenuti.	D	Il testo è realizzato in forma elementare e dietro istruzioni del docente.
	C	Il testo è realizzato in forma pertinente e corretta su guida del docente per gli aspetti più complessi.
	B	Il testo è realizzato in forma pertinente e corretta, con una certa autonomia.
	A	Il testo è realizzato in forma pertinente, corretta, originale ed efficace. Sono state inserite correttamente le immagini/riprese scelte personalmente.
Chiarezza del testo e accuratezza della composizione/scrittura. Completezza significatività e pertinenza dei dati e delle informazioni. Organicità.	D	Il testo contiene informazioni parziali.
	C	Il testo contiene informazioni minime, ma chiare.
	B	Il testo è una descrizione abbastanza precisa e completa dell'attività/esperienza.
	A	Il testo è chiaro e completo, contiene informazioni pertinenti, significative e organizzate tra loro. La composizione/scrittura è accurata.

VALUTAZIONE DELLO STUDENTE NELL'ATTIVITÀ DI GRUPPO

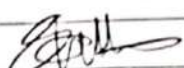
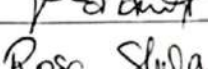

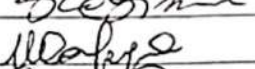
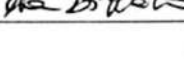
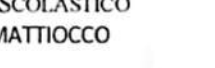
ALUNNO/A _____ presenze _____

DESCRITTORI DI LIVELLO	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	TOT
INDICATORI					
Partecipazione	L'alunno non partecipa spontaneamente alle attività. La partecipazione deve essere continuamente sollecitata	L'alunno partecipa spontaneamente alle attività proposte, ma necessita di frequenti richiami per seguire le indicazioni e i modelli operativi forniti	L'alunno partecipa spontaneamente e con interesse alle attività proposte. Segue le indicazioni e i modelli forniti	L'alunno partecipa spontaneamente e con alto interesse. Segue le indicazioni e i modelli operativi forniti ed è in grado di rielaborare in modo personale e creativo	
Capacità di lavorare in piccolo gruppo	L'alunno rifiuta il lavoro in piccolo gruppo, non contribuisce, non si assume responsabilità, disturba e intralcia il lavoro dei compagni.	L'alunno coopera e contribuisce solo se richiamato a farlo. Si assume poche responsabilità e svolge il lavoro assegnato solo se sollecitato. È, a volte, elemento di disturbo e intralcio	L'alunno collabora con i compagni, li ascolta, ma a volte prevarica nella comunicazione e non accetta altri punti di vista. Contribuisce al lavoro, si assume le responsabilità richieste e svolge i compiti assegnati	L'alunno coopera e contribuisce in modo attivo e con competenza. Si assume le responsabilità richieste e svolge anche un ruolo di guida e aiuto per i compagni.	
Uso del tempo e delle informazioni ricevute (per la realizzazione del compito)	L'alunno è incapace di terminare il lavoro assegnato nel tempo previsto perché non utilizza le informazioni ricevute	L'alunno necessita di tempo supplementare e di una guida per completare il lavoro assegnato	L'alunno è in grado di terminare in modo autonomo il lavoro nel tempo assegnato	L'alunno usa in modo eccellente il tempo assegnato e le informazioni ricevute	
Qualità del prodotto realizzato	L'alunno non svolge il compito assegnato o la realizzazione è totalmente inappropriata	La qualità del prodotto realizzato necessita di miglioramenti	La qualità del prodotto è buona, ma non tutte le parti del compito sono completate esaurientemente	Il compito è realizzato in modo accurato, con originalità e contributi personali.	
Correttezza dei contenuti negli elaborati prodotti	Gli elaborati prodotti non sono corretti e/o sono totalmente incongruenti – incomprensibili	Negli elaborati prodotti sono presenti diversi errori e/o inesattezze nelle informazioni riportate. Le idee individuabili non sono adeguatamente sviluppate	Negli elaborati si rilevano alcuni errori non fondamentali nelle informazioni riportate. Le idee contenute sono generalmente chiare.	Negli elaborati prodotti tutti i fatti/contenuti sono precisi ed espliciti. Le idee contenute sono chiare, ben messe a fuoco ed espresse in modo originale.	
TOTALE					

AUTOVALUTAZIONE PERSONALE dell'UdA

Studente:		classe:	
D	C	B	A
Ho lavorato sempre da solo	Ho lavorato raramente con gli altri	Ho lavorato spesso con gli altri	Ho lavorato sempre con gli altri
Ho considerato solo il mio punto di vista	Ho considerato non solo il mio punto di vista, ma anche quello dei miei amici	Ho considerato tutti i punti di vista	Ho apprezzato punti di vista diversi dal mio perché mi permettevano di chiarirmi meglio le idee
Ho preferito non dare il mio parere	Ho dato il mio parere solo avolte	Ho dato spesso il mio parere	Ho dato sempre il mio parere
Ho preferito che gli altri facessero la maggior parte del lavoro	Ho avuto bisogno di essere sollecitato per partecipare al lavoro	Ho eseguito il lavoro e raramente ho avuto bisogno di sollecitazioni	Ho eseguito sempre il lavoro senza bisogno di sollecitazioni
Non ho selezionato i materiali, ma solo copiato	Non sono stato capace di valutare quali materiali selezionare	La maggior parte delle volte sono stato in grado di selezionare con gli altri i materiali migliori	Ho sicuramente scelto i materiali migliori confrontandomi con gli altri
Il lavoro è risultato complessivamente poco chiaro e poco corretto	Il lavoro è risultato sufficientemente chiaro e corretto	Il lavoro è risultato chiaro e corretto	Il lavoro è risultato chiaro, corretto e accattivante
Non ho curato tutti gli aspetti del prodotto finale	Ho curato diversi aspetti del prodotto finale	Ho curato abbastanza tutti gli aspetti del prodotto finale	Ho curato molto tutti gli aspetti del prodotto finale

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia d'insegnamento	Firma
Nunziata Stefania	ITALIANO/STORIA	
Paciello Roberto	MATEMATICA	
Sorrentino Gerardina	INGLESE	
Santoro Carmela Coordinatrice	TECNOLOGIE APP. AI MATERIALI	
d'Amato Francesco	PROGETTAZIONE TESS. ABB./STORIA ART. APPLICATE	
Strefezza Rosa	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	
Petroni Maria	EDUC. CIVICA / TEC. DIST. MARK.	
Califano Ida	SCIENZE MOTORIE	
Capuano Irene	RELIGIONE	
Sada Simona	COMPRESENZA TAM e PROG. TESS.	
Carfagna Nicoletta	SOSTEGNO	
Palmieri Carmen	SOSTEGNO	
Di Martino Anna	SOSTEGNO	

Battipaglia, 15/05/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 PROF. LUCA MATTIOCCO